



**VERBALE (RIASSUNTO DELLE DISCUSSIONI) INERENTE LA  
RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVVENUTA IN DATA 12  
GIUGNO 2025**

<b>Formalità d’inizio seduta .....</b>	<b>3</b>
<b>Trattanda n. 1 - Dimissioni dalla carica di Consigliere comunale del signor Farinelli Andrea.....</b>	<b>4</b>
<b>Trattanda n. 2 - Dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi della Consigliera comunale signora Falbo Saporito Antonella .....</b>	<b>5</b>
<b>Trattanda n. 3 - Nomina dell'Ufficio presidenziale .....</b>	<b>5</b>
<b>Trattanda n. 4 - Comunicazioni del Municipio .....</b>	<b>6</b>
<b>Trattanda n. 5 - Approvazione del verbale inerente le discussioni del Consiglio comunale datato 18 dicembre 2024.....</b>	<b>7</b>
<b>Trattanda n. 6 - MM 4/2025 concernente il consuntivo comunale per l’anno 2024 .....</b>	<b>8</b>
<b>Trattanda n. 7 - MM 3/2025 concernente il consuntivo ACAP per l’anno 2024 .....</b>	<b>11</b>
<b>Trattanda n. 8 - MM 5/2025 concernente il credito a posteriori di CHF 32'500.— da destinare all’acquisto di un autofurgone e- Hybrid con colonnina di ricarica.....</b>	<b>11</b>
<b>Trattanda n. 9 - MM 1/2025 concernente la domanda di concessione dell’attinenza comunale per stranieri in via ordinaria al signor Stoevski Atse, la signora Stojevska Daniela e il signor Stojevski Hristian.....</b>	<b>13</b>
<b>Trattanda n. 10 - MM 2/2025 concernente la domanda di concessione dell’attinenza comunale per stranieri in via ordinaria della signora Lazarova Snezhana Andreeva.....</b>	<b>13</b>
<b>Trattanda n. 11 - Interpellanze e mozioni .....</b>	<b>13</b>
Interpellanza Borgeaud Christine e cofirmatari “scarti vegetali e RSU”, 03.06.2025 (Cfr. Annesso 2).....	14
Interpellanza Ghidoni Marzio "stato progetto ed interventi riguardanti la cura del bosco protettivo nel bacino imbrifero del Riale Valegia" (Cfr. Annesso 3) .....	15
Interpellanza Ramelli Gian Paolo "analisi scheda R6" (Cfr. Annesso 4)	15
Interpellanza Ramelli Gian Paolo "aggregazione con Comune di Gordola" (Cfr. Annesso 5).....	16
Interpellanza Bacciarini Roberto “vendita di abitazioni residenze secondarie nel Comune di Lavertezzo – richiesta di chiarimenti in merito alla base legale e all’operato del Municipio” (Cfr. Annesso 6).....	18

Interpellanza Bacciarini Roberto "gestione della benna compattatrice della carta durante i fine settimana" (Cfr. Annesso 7) .....	18
Interpellanza Borgeaud Christine .....	19
Interpellanza Bacciarini Roberto "rimozione arbitraria di suppellettili presso il cimitero comunale – richiesta di spiegazioni e assunzione di responsabilità" (Cfr. Annesso 8) .....	19
Per il Paese - Mozione elaborata - modifica del Regolamento FER art. 34 (Cfr. Annesso 9) .....	19
Interpellanza Ferrini Alessandro "Integrazione Corpo Pompieri Tenero- Contra al Corpo Civici Pompieri Locarno" (Cfr. Annesso 10).....	20
Interpellanza Ramelli Gian Paolo "proseguimento lavori di aggregazione" (Cfr. Annesso 11) .....	20
Per il Paese - Mozione generica - modifica NAPR e Regolamento edilizio (Cfr. Annesso 12) .....	20
Interpellanza Rossi Simona "RM 680/2025 progetto aggregativo Comune di Locarno – preavviso scioglimento Commissione Studio" .....	21
<b>ANNESSO 1</b> .....	<b>23</b>
<b>ANNESSO 2</b> .....	<b>25</b>
<b>ANNESSO 3</b> .....	<b>28</b>
<b>ANNESSO 4</b> .....	<b>32</b>
<b>ANNESSO 5</b> .....	<b>36</b>
<b>ANNESSO 6</b> .....	<b>46</b>
<b>ANNESSO 7</b> .....	<b>50</b>
<b>ANNESSO 8</b> .....	<b>53</b>
<b>ANNESSO 9</b> .....	<b>56</b>
<b>ANNESSO 10</b> .....	<b>58</b>
<b>ANNESSO 11</b> .....	<b>60</b>
<b>ANNESSO 12</b> .....	<b>62</b>

## Formalità d'inizio seduta

### AVVISO DI CONVOCAZIONE *annulla e sostituisce quello del 12 maggio 2025*

Il Presidente del Consiglio Comunale convoca in sessione ordinaria, il Consiglio comunale per il giorno di

**12 giugno 2025, alle ore 19.30**

presso la sala del Consiglio comunale (Via Malpensata 4), per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Dimissioni dalla carica di Consigliere comunale del signor Farinelli Andrea.
2. Dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi della Consigliera comunale signora Falbo Saporito Antonella.
3. Nomina dell'Ufficio presidenziale.
4. Comunicazioni del Municipio.
5. Approvazione del verbale inerente le discussioni del Consiglio comunale datato 18 dicembre 2024.
6. **MM 4/2025** concernente il consuntivo comunale per l'anno 2024.
7. **MM 3/2025** concernente il consuntivo ACAP per l'anno 2024.
8. **MM 5/2025** concernente il credito a posteriori di CHF 32'500.— da destinare all'acquisto di un autofurgone e-Hybrid con colonnina di ricarica.
9. **MM 1/2025** concernente la domanda di concessione dell'attinenza comunale per stranieri in via ordinaria al signor Stoevski Atse nato 2 marzo 1975, al coniuge signora Stojevska Daniela nata il 12 giugno 1977, unitamente al figlio Stojevski Hristian nato il 23 dicembre 2011.
10. **MM 2/2025** concernente la domanda di concessione dell'attinenza comunale per stranieri in via ordinaria della signora Lazarova Snezhana Andreeva nata il 28 ottobre 1976.
11. Interpellanze e mozioni.

1. Bacciarini Beatrice
2. Bacciarini Sara
3. Borgeaud Christine
4. Cattaneo Piero
5. Delbiaggio Claudio
6. Falbo Saporito Antonella (non ancora in carica)
7. Ferrini Alessandro
8. Franscella Simona
9. Frey Renato
10. Frigo-Mosca Maurizio
11. Gaggetta Renzo
12. Ghidoni Marzio
13. Maggini Marco
14. Ramelli Gian Paolo
15. Rossi Simona
16. Russomanno Marco
17. Schandroch Michael
18. Togni Davide

Assenti scusati:

1. Farinelli Andrea (dimissionario)
2. Bacciarini Roberto
3. Spinetti Moreno

Assenti non scusati:

1. Nessuno

Presenti per il Municipio:

1. Berri Andrea
2. Göksungur Mehmet
3. Lanini Matteo
4. Gerosa Szpiro Tiziana

**Il segretario comunale** dà lettura dell'elenco dei presenti e degli assenti.

**Il Presidente** domanda se ci sono delle modifiche da apportare all'ordine del giorno. Visto l'esito negativo, da avvio ai lavori assembleari.

**Trattanda n. 1 - Dimissioni dalla carica di Consigliere comunale del signor Farinelli Andrea**

**Il Presidente** dà lettura delle dimissioni e le mette al voto.

Le dimissioni del signor Farinelli Andrea sono accettate all'unanimità (presenti 17 CC).

**Il Presidente** si commiata dal signor Farinelli Andrea, leggendo la lettera di ringraziamento sottoscritta congiuntamente dal Legislativo e dall'Esecutivo. Essa sarà trasmessa al collega, unitamente ad un omaggio.

**Spinetti Moreno** arriva alla seduta.

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 1, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

### **Trattanda n. 2 - Dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi della Consigliera comunale signora Falbo Saporito Antonella**

**Il segretario comunale** si felicita con la signora Falbo Saporito Antonella, augurandole un buon lavoro in favore della Comunità di Lavertezzo. Spiega lo svolgimento della cerimonia d'insediamento.

**Falba Saporito Antonella** ha dichiarato fedeltà alla Costituzione e alle leggi.

### **Trattanda n. 3 - Nomina dell'Ufficio presidenziale**

**Il Presidente** dà avvio alle formalità del rinnovo concernente l'Ufficio presidenziale.

**Frigo-Mosca Maurizio**, Per Lavertezzo, propone quale Presidente la signora Rossi Simona.

**Frigo-Mosca Maurizio**, Per Lavertezzo, propone quale nuovo Capo gruppo il signor Ghidoni Marzio.

**Maggini Marco**, Per il Paese, propone quale I Vice Presidente la signora Franscella Simona.

**Frigo-Mosca Maurizio**, Per Lavertezzo, propone quale II Vice Presidente il signor Ghidoni Marzio.

**Maggini Marco**, Per il Paese, propone quale scrutatore il signor Cattaneo Piero.

**Frigo-Mosca Maurizio**, Per Lavertezzo, propone quale scrutatore il signor Russomanno Marco.

Le proposte sono accettate all'unanimità (presenti 19 CC).

L'Ufficio presidenziale risulta essere così composto:

Presidente:	Rossi Simona
I Vice presidente:	Franscella Simona
II Vice presidente:	Ghidoni Marzio
Scrutatori:	Cattaneo Piero e Russomanno Marco

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 3, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 19 CC).

**Zanierato Claudio** arriva alla seduta.

**La Presidente** dà lettura del discorso d'insediamento (cfr. Annesso 1).

#### **Trattanda n. 4 - Comunicazioni del Municipio**

**Il Sindaco** si riallaccia al discorso della neo Presidente che ha evidenziato una serie di questioni. Esse saranno approfondite dal Legislativo e dall'Esecutivo.

Nell'ambito delle comunicazioni del Municipio, l'Esecutivo non ne ha molte, in quanto le tematiche sono già oggetto di interpellanze specifiche, analizzate nell'apposita trattanda.

Informa che:

- a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026 il Municipio ha assunto un apprendista nel settore dell'operatore di edifici e infrastrutture. Il neo assunto affiancherà il signor Schärer Elia;
- nei lavori di premunizione del Riale Valegia, l'esecuzione della camera H, opera in fase di realizzazione a Sasso Fenduto, subirà un ritardo nella conclusione dei lavori. Esso è da imputare alle condizioni meteorologiche non favorevoli, verificatesi nella primavera, che non hanno permesso un avanzamento del cantiere secondo il programma iniziale. La camera H sarà portata a termine entro la fine di luglio 2025. Per quanto concerne l'aspetto finanziario, allo stato attuale, non c'è un superamento dei costi di realizzazione. A causa della protrazione del cantiere, sono pervenute al Municipio, una serie di reclamazioni per i disagi patiti dagli interessati.

**Lanini Matteo** riferisce che la popolazione scolastica di Lavertezzo è in costante diminuzione e l'evoluzione delle sezioni segue questa tendenza. Anche la previsione futura non dà segni positivi.

Contrariamente all'andamento riscontrato a Lavertezzo, Gordola ha una situazione opposta. Si è analizzata la tematica con l'omologo Capo dicastero di Gordola, signor Domenighetti, e la Direzione scolastica. Si sono sviluppate delle ipotesi che hanno permesso di elaborare una soluzione. L'obiettivo era quello di apportare dei benefici ai due Comuni, ossia quello di stabilizzare la popolazione scolastica nei due Istituti scolastici. Questo progetto è fortemente condiviso dai due Esecutivi ed ha trovato l'appoggio dell'Autorità scolastica cantonale.

Da settembre 2025 l'Istituto comunale Lavertezzo accoglierà degli allievi domiciliati nel Comune Gordola, che abitano nel comprensorio del Carcale (limite ovest), Nosette (limite est) e le due strade cantonali Via Gaggiolo/Via Cantonale (limite nord/sud), denominata zona cuscinetto. L'inserimento di questi bambini nell'Istituto scolastico Lavertezzo, in questa fase, coinvolge quelli della scuola dell'infanzia che alla fine di questo ciclo, andranno ad alimentare la scuola elementare. La convenzione che regolerà questa collaborazione, sarà sottoposta al Consiglio comunale.

**Gerosa Szpiro Tiziana** effettua la retrospettiva delle attività organizzate dalla Commissione culturale:

- 8 maggio: serata informativa che ha illustrato il tema delle neofite invasive. Il pubblico era contenuto però i presenti si sono dimostrati interessati ed hanno sollecitato il relatore con domande puntuali e richiedendo l'opuscolo di Pro Natura. Il dépliant redatto nelle diverse lingue nazionali, sarà distribuito anche alla popolazione;
- 27 giugno: l'evento "Festeggiamo", che anticipa la "kermesse" cinematografica del Locarnese, proporrà la proiezione di un film. La serata sarà aperta dal direttore operativo del Film Festival Locarno o da un suo collaboratore. Al termine dell'evento saranno estratti due abbonamenti generali per l'edizione 2025;
- autunno: si sta programmando un evento e quando sarà definito il programma, se ne darà comunicazione alla popolazione.

**Zanierato Claudio** informa che il suo dicastero ha ancora pendenti due progetti. Il primo è l'assistente sociale; il secondo è quello di prossimità. Quando saranno concluse le fasi interlocutorie fra gli Esecutivi, si licenzierà il relativo MM.

**Göksungur Mehmet** informa che entrerà nel merito del suo dicastero durante la trattazione del MM 4/2025.

## **Trattanda n. 5 - Approvazione del verbale inerente le discussioni del Consiglio comunale datato 18 dicembre 2024**

**La Presidente** domanda se ci sono correzioni da apportare al testo distribuito.

**Ramelli Gian Paolo** segnala la completazione dei "...", riportati negli interventi alle pagine 12, 18 e 19. Così esposti, senza una conclusione o una motivazione, si potrebbe dedurre che sono state omesse delle "parolacce".

**Il segretario comunale** risponde che i "... " sono dovuti all'accavallamento degli interventi di più Consiglieri comunali e non è stato possibile completare la verbalizzazione.

**Rossi Simona** evidenzia che il suo intervento ad inizio pag. 17, non è corretto. La sua insoddisfazione non è dovuta alla sola scheda R6 ma all'intera interpellanza.

**Il segretario comunale** informa che nella versione definitiva del verbale, trasmesso alle parti e pubblicato sul sito, saranno integrate le citate correzioni.

Il verbale delle discussioni, con le rettifiche richieste, è accettato con voti 18 favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari (presenti 19 CC)

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 5, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 19 CC).

### **Trattanda n. 6 - MM 4/2025 concernente il consuntivo comunale per l'anno 2024**

**La Presidente** chiede se il rapporto commissionale dev'essere letto o se mediante l'invio effettuato dalla Cancelleria comunale, il documento può essere considerato acquisito.

**Göksungur Mehmet** prende posizione come segue sul consuntivo 2024.

#### *Risultato d'esercizio e stato delle finanze*

*L'anno si chiude con un avanzo d'esercizio di CHF 284'802.12, un risultato positivo che rafforza ulteriormente il nostro capitale proprio, il quale raggiunge quota CHF 2'253'280.91, di cui CHF 2'220'643.11 sotto forma di eccedenza di bilancio. Si tratta di un segnale di solidità finanziaria, coerente con il trend degli ultimi anni, come illustrato nelle tabelle evolutive riportate nel documento.*

*Il debito pubblico pro capite si attesta a CHF 2'595, confermandosi nella fascia "media" secondo i parametri cantonali e registrando un'ulteriore flessione rispetto al 2023. Ciò è in buona parte dovuto a un'autonoma capacità di autofinanziamento: CHF 851'934.55, che ha coperto interamente l'onere netto degli investimenti dell'anno, pari a CHF 352'710.02.*

*Il risultato globale di finanziamento è quindi di CHF 499'224.53, un dato che ci consente di guardare con fiducia agli impegni futuri, anche in un contesto sociale e normativo in continua evoluzione.*

#### *Differenze rispetto al preventivo*

*Il differenziale tra consuntivo e preventivo risulta importante, pari a CHF +997'181, a conferma della prudenza adottata in sede previsionale. Ciò è in particolare imputabile a:*

- *ricavi fiscali superiori al previsto per oltre CHF 678'000, derivanti da sopravvenienze su imposte delle persone fisiche e giuridiche, nonché dalla maggiore imposta speciale sul reddito;*
- *ricavi da trasferimenti maggiori di CHF 231'000, incluso l'aumento del contributo di livellamento a favore del Comune per effetto della differenza tra pro capite comunale e cantonale;*
- *prelievi da fondi e partite straordinarie contabilizzate a chiusura esercizio;*
- *un controllo delle spese correnti, che sono aumentate solo marginalmente (+0.9%).*

### *Spese e dinamiche settoriali*

*Nel dettaglio delle spese, segnalo:*

- *un aumento di CHF 113'527 nei trasferimenti, soprattutto nei settori della previdenza sociale e dei contributi agli istituti per anziani;*
- *un calo delle spese per il personale rispetto al preventivo (-2.4%), che mantiene il suo peso sul conto economico al 35.9%, in calo rispetto al 2023 ma sopra la media cantonale (33.7%);*
- *spese straordinarie legate alla manutenzione di infrastrutture e all'accoglienza truppe in ambito protezione civile, che hanno giustificato maggiori consumi e interventi puntuali.*

### *Investimenti e digitalizzazione*

*Tra i principali investimenti completati o avviati nel 2024 si segnalano:*

- *il completamento del progetto EPOCALE, sistema unificato di gestione digitale dei dati comunali, che ha portato da 30 a 40 i tools gestionali attivi, razionalizzando notevolmente i processi amministrativi interni;*
- *l'avvio o liquidazione di interventi infrastrutturali rilevanti, come la sistemazione del Riale Valeygia e i lavori di premunizione nella zona Sass Fendù, con importanti sussidi cantonali;*
- *il completamento del sistema di videosorveglianza e altri interventi di manutenzione straordinaria strade.*

*Il totale delle uscite per investimenti è di CHF 658'437.65, mentre le entrate legate agli investimenti ammontano a CHF 305'727.63.*

### *Osservazioni finali*

*Il 2024 è stato un anno di consolidamento: finanziariamente solido, operativo ed efficiente, in cui si sono poste le basi per affrontare in maniera strutturata alcune sfide attuali:*

- *la crescente pressione sociale, in particolare nei settori della protezione dei minori e degli adulti e dell'aiuto sociale, con un aumento dei casi gestiti;*
- *l'equilibrio tra sostenibilità e sviluppo, in particolare sul tema energetico e urbanistico;*
- *il rafforzamento della gestione digitale, con progetti come EPOCALE che saranno oggetto di aggiornamento nel 2025.*

*Il Municipio ringrazia tutti i collaboratori e i servizi per il lavoro svolto, nonché le commissioni e il Consiglio comunale per il costante dialogo e contributo. Invitiamo il Consiglio a prendere atto e approvare il presente messaggio municipale.*

*Rimango a disposizione per eventuali domande o chiarimenti.*

**Ramelli Gian Paolo** informa la Presidente che lui vuole che sia data lettura del rapporto commissionale.

**Gaggetta Renzo** dà lettura del rapporto commissionale.

Si sofferma sul punto 4, ossia che la chiusura contabile è effettuata al 31.12, ma le informazioni che sono contenute per l'anno di competenza, sono considerate fino al 31.01. È del parere che per poter disporre di una situazione più attendibile, il termine sia da prorogare al 28.02.

Inoltre segnala che è stato erroneamente citato, nel dispositivo di risoluzione, il sostantivo "disavanzo" invece di "avanzo"; propone quindi di approvarlo così come proposto nel rapporto commissionale.

Oltre ai due aspetti indicati, ne sottolinea uno ulteriore, ossia quello dei sussidi. Il Municipio ha incamerato dei sussidi per opere di premunizione; una

parte è stata contabilizzata nel conto investimenti e, un'altra, nella gestione corrente. Secondo le informazioni assunte dalla Commissione della gestione, essi erano da suddividere fra TI e CH, ma sono stati contabilizzati unicamente in TI. Ai fini del risultato non cambia nulla, ma contabilmente non è corretto, perché sono due conti distinti con numerazioni proprie.

**La Presidente** domanda al Municipio se la programmazione delle opere comunali, collima con il piano finanziario 2023-2028 (MM 18/2023). Cita l'intervento 6 e il rifacimento delle facciate.

**Il Sindaco** la informa che a seguito della messa in cantiere degli interventi di premunizione del riale Valegia, le restanti opere hanno subito un posticipo di realizzazione.

Nel 2025 era previsto l'esecuzione dell'intervento 6; mentre per quanto concerne le facciate, si è pensato ad un intervento più globale in favore dell'immobile scolastico, con l'analisi di lavori necessari alla funzionalità dello stabile. Il Municipio darà un mandato ad una ditta, affinché allestisca un capitolato d'appalto standard da trasmettere ad un lotto di studi d'ingegneria per l'iter LCPubb, che contempli le fasi del progetto di massima e definitivo, nonché la DL.

**La Presidente** domanda se ci sono altre richieste d'informazione. Visto l'esito negativo, mette in votazione la trattanda.

1. il consuntivo dell'anno 2024 del Comune di Lavertezzo che presenta un totale di uscite correnti di CHF 5'826'881.41, ricavi correnti di CHF 6'111'683.53 ed un avanzo d'esercizio di CHF 284'802.12; un onere netto per investimenti di CHF 352'710.02, un autofinanziamento di CHF 499'224.53 unitamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 (CHF 14'616'968.17);
2. Lo scarico del Municipio per la conclusione degli investimenti concessi:
  - a) in via legislativa:
    - MM 9/2020 concernente il credito di CHF 31'000.— da destinare all'unificazione delle banche dati in uso all'Amministrazione comunale;
    - MM 9/2022 concernente il credito a posteriori di CHF 43'000.— da destinare alla messa in cavo della linea aerea e rinnovo dell'IP in via Collina – Bugaro;
    - MM 21/2022 concernente il credito di CHF 182'000.— da destinare alla messa in sicurezza del mappale 2237 RFD e aree sottostanti;
    - MM 5/2024 concernente il credito a posteriori di CHF 193'000.— da destinare alle opere di sistemazione dell'alveo del Riale Valegia e messa in sicurezza muri in zona Sass Fendü, a seguito dell'evento meteo del 21.10.2023.
  - b) in via esecutiva:
    - IPI.TERR.1327.1 - videosorveglianza;

Le risoluzioni sono accettate all'unanimità (presenti 19 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 6, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 19 CC).

### **Trattanda n. 7 - MM 3/2025 concernente il consuntivo ACAP per l'anno 2024**

**La Presidente** dà la parola al Municipio per i complementi informativi sul MM.

**Zanierato Claudio** le risponde che non ha nulla da aggiungere, rispetto al contenuto del MM.

**La Presidente** domanda se la Commissione della gestione ha ulteriori complementi informativi, in aggiunta al rapporto. Inoltre, chiede se è richiesta la lettura del rapporto commissionale.

**Ramelli Gian Paolo** afferma che per correttezza il rapporto commissionale debba essere letto.

**Gaggetta Renzo** dà lettura del rapporto commissionale.

**La Presidente** domanda se ci sono altre richieste d'informazione. Visto l'esito negativo, mette in votazione la trattanda.

1. il consuntivo 2024 dell'ACAP che presenta un totale di spese correnti di CHF 256'492.96, ricavi correnti di CHF 310'152.54 ed un avanzo d'esercizio di CHF 53'659.58; un totale di uscite per investimenti di CHF 97'552.30, un autofinanziamento di CHF 168'736.98 unitamente Al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 (CHF 2'055'468.88).
2. Lo scarico del Municipio per la conclusione degli investimenti concessi:
  - a) in via legislativa:
    - MM 9/2023 concernente il credito a posteriori di CHF 206'000.— da destinare al collegamento con l'AAP Locarno-SE Montedato.

Le risoluzioni sono accettate all'unanimità (presenti 19 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 7, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 19 CC).

### **Trattanda n. 8 - MM 5/2025 concernente il credito a posteriori di CHF 32'500.— da destinare all'acquisto di un autofurgone e-Hybrid con colonnina di ricarica**

**La Presidente** dà la parola al Municipio per i complementi informativi sul MM.

**Il Sindaco** le risponde che non ha nulla da aggiungere, rispetto al contenuto del MM.

**Gaggetta Renzo** dà lettura del rapporto commissionale.

**La Presidente** sollecita un'eventuale presa di posizione municipale, in considerazione delle critiche che sono contenute nel rapporto commissionale.

**Il Sindaco** conferma l'errore in cui si è incappati. Alla Commissione della gestione si è spiegata la dinamica dell'accaduto. Il Municipio poteva licenziare il MM, ad esempio, più tardi per trattarlo nella seduta del preventivo 2026 e nascondere l'errore. L'errore c'è stato e sulla base di ciò sono stati presi i necessari provvedimenti, affinché esso non sia replicato nel futuro. Al di là del supporto informatico che agevola le attività amministrative, è sempre e comunque un essere umano che "clicca il tasto ok", per eseguire una determinata azione.

Inoltre si sofferma sulla considerazione contenuta nel rapporto commissionale, riguardante la questione dell'utilizzo dei veicoli privati di proprietà degli operai comunali. Segnala che è una formulazione infelice utilizzata dall'UTC. Rammenta che il veicolo utilizzato per lo spargimento di sale, liquidato per una somma di CHF 5'000, è stato acquistato dieci anni or sono per un importo di ca. CHF 100'000. Le condizioni per permettere una circolazione stradale sicura non erano più date e il mezzo lo si poteva equiparare ad un rottame; in alternativa al suo utilizzo, i collaboratori usufruivano delle auto private per gli spostamenti professionali.

A seguito dell'accordo con il Comune Gordola per svolgere il servizio picchetto e lo spargimento sale, il suddetto veicolo è stato rottamato sostituendolo con un altro veicolo da lavoro. In una prima fase si era deliberato per l'acquisto di un autoveicolo diesel; poi la procedura è stata interrotta, perché durante una riunione con la Commissione della gestione si è ventilata la variante d'acquisto di un veicolo ibrido da porre a carico dei contributi FER. Sulla base di ciò, si è dato avvio ad un nuovo processo di commessa, che è poi sfociato con la presentazione dell'attuale MM. Nella richiesta di ratifica a posteriori del credito, l'aggiudicatario ha proposto un'offerta concorrenziale ed economicamente vantaggiosa rispetto agli altri offerenti coinvolti nella procedura.

Sottolinea il fatto che non è una mancanza di rispetto nei confronti del Legislativo comunale, così come rilevato dalla signora Rossi Simona, bensì il fatto di acquisire un bene economicamente vantaggioso, prendendo la palla al balzo.

Sulla base di quanto precede, il Municipio invita il Consiglio comunale ad accordare il credito a posteriori.

**La Presidente** concorda sulla necessità dell'acquisto e in particolare sul fatto che il mezzo sia ibrido, vista anche la sua sensibilità ecologica. Questa decisione, permette al Comune di sfruttare il fondo FER per le proprie necessità, in considerazione anche del cospicuo ammontare.

Invita il Municipio nel coinvolgere tempestivamente il Legislativo comunale, al fine di evitare che si licenzi dei crediti a posteriori, laddove è possibile e prevedibile.

Segnala che la Commissione della gestione ha emendato il dispositivo di risoluzione. Per cui si deve procedere alla votazione per eventuale.

#### Votazione eventuale

Commissione della gestione propone l'aggiunta del punto 1.3.  
Il Municipio si allinea alla proposta della Commissione della gestione.

**La Presidente** mette in votazione la trattanda.

1. 1.1 il credito a posteriori di CHF 32'500.— da destinare all'acquisto di un autofurgone e-Hybrid con colonnina di ricarica;
- 1.2 l'attribuzione del cespite secondo il capitolo 2.1;
- 1.3 il credito è stato finanziato tramite il prelievo del fondo FER e iscritto al conto investimenti.
2. 2.1 il credito di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione decadrà entro 2 anni dall'ultima possibilità di ricorso.

Le risoluzioni sono accettate con voti 17 favorevoli, 2 astenuti e 0 contrari (presenti 19 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 8, lo stesso messo ai voti è accettato con voti 18 favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari (presenti 19 CC).

#### **Trattanda n. 9 - MM 1/2025 concernente la domanda di concessione dell'attinenza comunale per stranieri in via ordinaria al signor Stoevski Atse, la signora Stojevska Daniela e il signor Stojevski Hristian**

*Sia la discussione che la decisione sono ommesse, perché contengono dati personali.*

#### **Trattanda n. 10 - MM 2/2025 concernente la domanda di concessione dell'attinenza comunale per stranieri in via ordinaria della signora Lazarova Snezhana Andreeva**

*Sia la discussione che la decisione sono ommesse, perché contengono dati personali.*

#### **Trattanda n. 11 - Interpellanze e mozioni**

**La Presidente** preso atto dei numerosi atti parlamentari, implementerà un ordine nella trattazione degli stessi. Dapprima si evaderanno quelli depositati sette giorni prima e poi gli altri che eventualmente saranno presentati seduta stante.

Si darà lettura dell'interpellanza ed a ogni domanda seguirà la risposta municipale. Per facilitare la comprensione della tematica è stata distribuita una copia dell'interpellanza con annessa la relativa risposta municipale.

**Il Sindaco** prende atto delle interpellanze depositate, le quali permettono di chiarire taluni aspetti chiari all'Esecutivo, ma non alla popolazione.

Le risposte formulate dal Municipio sono state elaborate nel modo più esaustivo possibile e, come anticipato dalla Presidente, è stata consegnata una copia a tutti i Consiglieri comunali, benché da ieri fosse già possibile consultarle sul sito.

INTERPELLANZA BORGEAUD CHRISTINE E COFIRMATARI "SCARTI VEGETALI E RSU", 03.06.2025 (CFR. ANNESSO 2)

**La Presidente** chiede alla prima firmataria come vuole che sia trattata l'interpellanza, ossia se ad ogni domanda debba seguire la risposta municipale o se prima si dia lettura completa della stessa e a seguire si passi alla presa di posizione del Municipio.

**Borgeaud Christine** è del parere che la risposta municipale che ha ottenuto è esaustiva. Da parte sua ha solo una domanda da porre, ossia come mai ci voglia così tanto tempo affinché il ricorso sia evaso.

**La Presidente** prende atto che non è necessario leggere l'interpellanza con la relativa risposta.

**Gaggetta Renzo** constata che i Consiglieri comunali hanno sottomano le risposte del Municipio, ma sono all'oscuro delle domande.

**La Presidente**, in considerazione della situazione evidenziata dal signor Gaggetta Renzo, decide di leggere l'interpellanza e la relativa risposta municipale. Si dà avvio a quanto da lei stabilito.

**Borgeaud Christine**, al termine della lettura, su richiesta della Presidente, dichiara di essere soddisfatta.

A suo parere ritiene che l'Autorità giudiziaria preposta all'evasione del ricorso stia impiegando troppo tempo nell'evaderlo.

In merito alla risposta del Municipio, di non ritenere opportuno implementare un punto vendita presso la Cancelleria, tale conclusione è condivisa. Lo scopo era di disporre di un punto vendita d'emergenza, quando quelli ufficiali non avessero più sacchi a disposizione. Questa situazione si è verificata una volta sola nel passato.

**Ramelli Gian Paolo** si sofferma sull'intervento a pag. 27/73 del verbale delle discussioni inerente il Consiglio comunale del 18.12.2024. *Il signor Frigo-Mosca Maurizio domandava al Sindaco se era a conoscenza della tempistica inerente l'evasione del ricorso. Il Sindaco gli rispondeva che non era a conoscenza, in quanto le Autorità giudiziarie sono indipendenti nella gestione delle pratiche.*

Secondo le informazioni sommarie che ha acquisito presso il Servizio ricorsi del Consiglio di Stato (sommarie perché non è parte in causa nel procedimento) è sufficiente contattarlo allo 091 814 44 16 ed essere edotti

della situazione. Costata che sono passati sei mesi, tempo normalmente necessario per l'evasione dei ricorsi; invita il Municipio a sollecitare l'Autorità giudiziaria affinché evada il ricorso nell'interesse della popolazione.

**La Presidente** ritiene opportuno un sollecito all'Autorità giudiziaria perché a causa del protrarsi nell'evasione del ricorso su più anni di tassa, nel momento in cui la decisione diventerebbe definitiva, le famiglie si vedrebbero recapitare in un unico invio le tasse arretrate.

**Il Sindaco** informa che si è sensibili al tema sollevato dalla Presidente. Per quanto attiene alla presa di posizione del signor Ramelli Gian Paolo, il Municipio ha contattato il Servizio ricorsi del Consiglio di Stato, ma senza esito positivo. Si vedrà di ricontattarlo.

INTERPELLANZA GHIDONI MARZIO "STATO PROGETTO ED INTERVENTI RIGUARDANTI LA CURA DEL BOSCO PROTETTIVO NEL BACINO IMBRIFERO DEL RIALE VALEGIA" (CFR. ANNESSO 3)

**Ghidoni Marzio** dà lettura dell'interpellanza.

**Il Sindaco** dà lettura delle risposte municipali.

**La Presidente** a conclusione della trattazione dell'interpellanza, domanda all'interpellante se è soddisfatto o meno.

**Ghidoni Marzio** le risponde che è soddisfatto. Invita il Municipio a rimanere vigile nel monitorare lo sviluppo del progetto, analogamente a quanto fatto per le opere di premunizione del Riale Valegia, poiché esso è un tassello importante per garantire la sicurezza dei cittadini sul proprio territorio.

**Il Sindaco** informa che, a seguito del deposito della citata interpellanza, il Municipio ha contattato nuovamente il Comune Cugnasco-Gerra al fine di ottenere degli aggiornamenti, ma con esito negativo.

INTERPELLANZA RAMELLI GIAN PAOLO "ANALISI SCHEDA R6" (CFR. ANNESSO 4)

**Ramelli Gian Paolo** costata che, rispetto all'elaborazione delle risposte effettuate alle interpellanze evase nella precedente seduta di Consiglio comunale, in questa occasione le prese di posizione del Municipio sono migliori. Questo facilita la comunicazione ed evita incomprensioni. Fa un plauso all'Esecutivo.

**Il Sindaco** gli risponde che tutti stanno imparando.

**Ramelli Gian Paolo** dà lettura dell'interpellanza.

**Il Sindaco** dà lettura delle risposte municipali.

**La Presidente** a conclusione della trattazione dell'interpellanza, domanda all'interessato se è soddisfatto o meno.

**Ramelli Gian Paolo** informa che è soddisfatto anche perché la risposta municipale ha approfondito le domande che sono state poste.

Prende spunto dalla risposta alla domanda uno e in particolare sul fatto che il Consiglio di Stato, in data 18.03.2025, ha concesso una proroga fino al 30.04.2025 e chiede un aggiornamento sul posticipo concesso.

**Il Sindaco** gli risponde che personalmente non ne ha. Dovrà chiedere all'UTC. Tuttavia invita il segretario comunale a fornire delucidazioni al signor Ramelli Gian Paolo.

**Il segretario comunale** lo informa che la scheda R6 è stata elaborata e depositata in Cantone. La proroga si è resa necessaria per eseguire l'allineamento dei dati tra il Cantone e il pianificatore.

**Ramelli Gian Paolo** dichiara di essere soddisfatto. Sensibilizza il Municipio sul fatto che, durante uno studio di aggregazione, questa tematica andrà analizzata attentamente, al fine di evitare che il Comune con il quale ci si vuole aggregare abbia un esubero di terreno edificabile e che a pagarne le conseguenze sia il Comune Lavertezzo.

INTERPELLANZA RAMELLI GIAN PAOLO "AGGREGAZIONE CON COMUNE DI GORDOLA" (CFR. ANNESSO 5)

**Ramelli Gian Paolo** informa sui motivi che lo hanno indotto a riformulare una nuova interpellanza, sulla scia di quella precedente che non ha dato esiti soddisfacenti e dà lettura dell'interpellanza.

**Il Sindaco** dà lettura delle risposte municipali.

**Ramelli Gian Paolo** comunica che la risposta alla domanda sette è stata evasa nell'interpellanza precedente, per cui non è necessario trattarla.

**La Presidente** a conclusione della trattazione dell'interpellanza, domanda all'interessato se è soddisfatto o meno.

**Ramelli Gian Paolo** informa che non è assolutamente soddisfatto, benché l'italiano fosse corretto e le risposte esaurienti.

Dalla presa di posizione municipale si deduce che il tutto è prematuro e che si sta facendo uno studio. Lui si aspetta che dall'analisi, che è in corso, emergano vantaggi e svantaggi di un'eventuale aggregazione con il Comune Gordola.

Inoltre, è perplesso che si adotti questa modalità con ancora aperta la procedura con il Comune Locarno. A suo parere, prima di chiudere una porta, bisogna avere le idee in chiaro.

Si sofferma sulla contraddizione contenuta nell'Allegato 2 della pubblicazione inerente le risoluzioni del Municipio adottate nella seduta dell'11 giugno 2025 che riporta *"In riferimento alla vostra comunicazione del 16 maggio 2025, vi informiamo il nostro parere favorevole riguardo alla chiusura del progetto di aggregazione con il Comune di Locarno"*; dall'altra, nella risposta all'interpellanza, l'Esecutivo ha già deciso di chiuderla.

La sua preoccupazione è circoscritta all'aspetto finanziario che, a seguito di un'aggregazione con un Comune, si ripercuoterà sul cittadino.

Con un quadro informativo ben elaborato, si potrà decidere con cognizione di causa se appoggiare o meno una soluzione aggregativa anche con il Comune Gordola.

Si sofferma su una presa di posizione dell'Esecutivo che afferma *"gli Esecutivi di Gordola e Lavertezzo attraverso i rispettivi gruppi di lavoro hanno svolto una serie di analisi finanziarie"*. Constata che l'Esecutivo in carica nel quadriennio scorso ha coinvolto il Legislativo comunale, rappresentante della popolazione. Sempre nella legislatura precedente, sono apparsi sui media delle critiche al Municipio che non avrebbe coinvolto la popolazione sulla scelta aggregativa con il Comune Locarno.

Prende atto che, in questa occasione, nemmeno il Consiglio comunale è stato informato sulle intenzioni del Municipio in merito all'orientamento con il Comune Gordola.

Nella veste di Consigliere comunale si sente preso in giro dal Municipio, in quanto formula delle domande e le risposte non sono pertinenti. Però dall'altra parte constata un lavoro di sottobanco poco chiaro e non trasparente, dal quale si evince l'orientamento verso il Comune Gordola.

**La Presidente** informa che ha dato il diritto di replica al signor Ramelli Gian Paolo per una puntualizzazione.

La questione di elaborare un'analisi sugli aspetti favorevoli e contrari è una buona prassi che viene messa in pratica quotidianamente per attuare una scelta ponderata su come affrontare un problema.

Inoltre, è del parere che il Municipio avrebbe dovuto informare il Consiglio comunale sulla risoluzione di ieri, contenuta nell'Allegato 2, poc'anzi citata dal signor Ramelli Gian Paolo; a suo avviso non tutti i membri del Legislativo hanno consultato il verbale municipale dell'11 giugno 2025.

Sottolinea che l'interpellanza dà un'informazione e la risoluzione municipale un'altra.

**Maggini Marco** segnala che l'iter dell'interpellanza, con l'insoddisfazione del signor Ramelli Gian Paolo, è concluso.

**La Presidente** è del parere che richiedere un aggiornamento al Municipio sul medesimo oggetto sia opportuno.

**Maggini Marco** ribadisce nuovamente che l'iter dell'interpellanza, con l'insoddisfazione del signor Ramelli Gian Paolo, si è concluso.

**La Presidente** visto il punto di vista del signor Maggini Marco, sarà sua premura di ritornare sull'argomento quando tutti gli atti saranno evasi, perché il Sindaco aveva comunicato, nella trattanda concernente le comunicazioni del Municipio, di voler dare delle informazioni.

INTERPELLANZA BACCIARINI ROBERTO "VENDITA DI ABITAZIONI RESIDENZE SECONDARIE NEL COMUNE DI LAVERTEZZO – RICHIESTA DI CHIARIMENTI IN MERITO ALLA BASE LEGALE E ALL'OPERATO DEL MUNICIPIO" (CFR. ANNESSO 6)

**Bacciarini Beatrice** dà lettura dell'interpellanza sottoscritta dal signor Bacciarini Roberto.

**La Presidente** domanda al Municipio se vuole rispondere seduta stante.

**Bacciarini Beatrice** comunica che a nome dell'interpellanza, esige che all'interpellanza sia data una risposta per iscritto.

**Il Sindaco** le risponde che non è l'interpellante a scegliere la modalità di risposta.

Comunque, preso atto del contenuto della stessa, si darà risposta per iscritto entro i termini LOC.

INTERPELLANZA BACCIARINI ROBERTO "GESTIONE DELLA BENNA COMPATTATRICE DELLA CARTA DURANTE I FINE SETTIMANA" (CFR. ANNESSO 7)

**Bacciarini Beatrice** dà lettura dell'interpellanza sottoscritta dal signor Bacciarini Roberto.

**Il Sindaco** le risponde che si darà risposta per iscritto entro i termini LOC. Si sofferma sull'affermazione dell'interpellante che, nelle legislature dove era il Sindaco, unitamente ai suoi colleghi Municipali, si mettevano a disposizione, durante i fine settimana e le festività, per azionare la benna della carta. Se così fosse, non solo gli attuali Municipali, ma anche i Consiglieri comunali, potrebbero dare il loro contributo. Se ancora oggi il signor Bacciarini Roberto fosse ancora a disposizione a titolo gratuito, non si spenderebbero i soldi della commessa deliberata.

INTERPELLANZA BORGEAUD CHRISTINE

Riferendosi all'interpellanza del signor Ramelli Gian Paolo, alla domanda (intervento interrotto dalla presa di posizione della Presidente).

**La Presidente** la informa che l'interpellanza è stata evasa.

**Borgeaud Christine** chiede al Municipio di mettere a disposizione la Figura n. 3 completa.

**La Presidente** le comunica che la richiesta è stata formulata e sarà premura del Municipio di evaderla.

INTERPELLANZA BACCIARINI ROBERTO "RIMOZIONE ARBITRARIA DI SUPPELLETTILI PRESSO IL CIMITERO COMUNALE – RICHIESTA DI SPIEGAZIONI E ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ" (CFR. ANNESSO 8)

**Frey Renato** dà lettura dell'interpellanza sottoscritta dal signor Bacciarini Roberto.

**La Presidente** segnala che la questione evidenziata nell'interpellanza è "pesante". Chi ha commesso il gesto potrebbe farsi avanti.

**Gerosa Szpiro Tiziana** informa che non era informata sui fatti, ma è venuta a conoscenza solo a fatto compiuto e non è stato autorizzato nessun intervento. Il funzionario che ha effettuato l'intervento si è già scusato con il responsabile degli eredi.

Comunque, al di là di queste informazioni sommarie, sarà data risposta entro i termini LOC.

PER IL PAESE - MOZIONE ELABORATA - MODIFICA DEL REGOLAMENTO FER ART. 34 (CFR. ANNESSO 9)

**Ferrini Alessandro** dà lettura della mozione.

**La Presidente** informa che la mozione dev'essere demandata ad una commissione. Vista la natura dell'atto parlamentare, ritiene opportuno, a suo parere, di affidarla alla Commissione delle petizioni.

**Frey Renato** constata che la mozione ha anche degli aspetti di natura edile e sarebbe più opportuno affidarla alla Commissione edilizia e opere pubbliche.

**Ghidoni Marzio** la mozione coinvolge vari ambiti.

**Gerosa Szpiro Tiziana** informa che la precedente mozione, che chiedeva l'ampliamento delle prestazioni da subsidiare, era stata demandata alla Commissione delle petizioni.

**La Presidente** afferma che forse è possibile affidarla a due commissioni.

**Il segretario comunale** gli risponde che la LOC prevede di affidarla a una commissione permanente o a una speciale.

**La Presidente** invita il signor Ferrini Alessandro, promotore della mozione, a formulare una proposta.

**Ferrini Alessandro** propone di demandarla alla Commissione delle petizioni. La risoluzione è accettata con voti 18 favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari (presenti 19 CC).

Dopo la lettura della risoluzione, la stessa messa ai voti è accettata all'unanimità (presenti 19 CC).

INTERPELLANZA FERRINI ALESSANDRO "INTEGRAZIONE CORPO POMPIERI TENERO-CONTRA AL CORPO CIVICI POMPIERI LOCARNO" (CFR. ANNESSO 10)

**Ferrini Alessandro** dà lettura dell'interpellanza.

**La Presidente** domanda al Municipio se vuole rispondere seduta stante.

**Gerosa Szpiro Tiziana** informa che lei è la delegata in seno alla Commissione di vigilanza. In questo quadriennio, la tematica è stata trattata durante tre o quattro riunioni. La prossima è indetta in data 26 giugno alla presenza anche del Comune Locarno.

Comunque, preso atto del contenuto della stessa, si darà risposta per iscritto entro i termini LOC.

INTERPELLANZA RAMELLI GIAN PAOLO "PROSEGUIMENTO LAVORI DI AGGREGAZIONE" (CFR. ANNESSO 11)

**Ramelli Gian Paolo** dà lettura dell'interpellanza orale.

**Il Sindaco** lo informa che darà risposta per iscritto entro i termini LOC.

PER IL PAESE - MOZIONE GENERICA - MODIFICA NAPR E REGOLAMENTO EDILIZIO (CFR. ANNESSO 12)

**Cattaneo Piero** dà lettura della mozione.

**Il Sindaco** chiede conferma che l'atto parlamentare sia effettivamente una mozione e non un'interpellanza.

**Cattaneo Piero** gli conferma che è una mozione.

**Il Sindaco** informa che la tematica sollevata dal mozionante è già in fase di trattazione fra il Municipio, l'UTC e il pianificatore. Però non è in grado di dare un termine entro il quale la revisione delle NAPR saranno pronte per essere sottoposte al Consiglio comunale per approvazione. Sulla base di quanto precede chiede al mozionante se l'atto dev'essere trattato come mozione.

**La Presidente**, visto la presa di posizione del Municipio, domanda al gruppo Per il Paese se voglia che la mozione sia effettivamente trattata come tale. Se del caso può sospendere la seduta per effettuare il consulto interno.

**Cattaneo Piero** le risponde affermativamente.

**La Presidente** sospende la seduta.

**La Presidente** riattiva la seduta.

**Cattaneo Piero** informa che il gruppo Per il Paese ha deciso di commutare la mozione in un'interpellanza.

**Il Sindaco** comunica che la risposta data in precedenza non cambia. Ora è da sapersi se l'interpellante vuole una risposta scritta.

**Maggini Marco e Bacciarini Beatrice** rispondono che si attendono una risposta scritta.

INTERPELLANZA ROSSI SIMONA "RM 680/2025 PROGETTO AGGREGATIVO COMUNE DI LOCARNO – PREAVVISO SCIoglimento COMMISSIONE STUDIO"

**Rossi Simona** chiede chiarimenti in merito alla RM 680/2025 concernente il progetto aggregativo con il Comune Locarno, e più precisamente in merito al preavviso inerente lo scioglimento della Commissione studio.

**Il Sindaco** puntualizza che l'interpellanza del signor Ramelli Gian Paolo è stata depositata in data 04.06.2025.

Invece la citata risoluzione è stata adottata dal Municipio ieri sera. La SEL ha richiesto al Municipio un preavviso sulla chiusura del progetto aggregativo con il Comune Locarno. Nella citata missiva indirizzata alla SEL, si è espresso l'intenzione di avviare l'istanza di aggregazione con il Comune Gordola.

**Ramelli Gian Paolo** domanda se la RM 680/2025 è stata adottata all'unanimità.

**Il Sindaco** gli risponde che è la decisione del Municipio.

**Ramelli Gian Paolo** insiste nuovamente chiedendo se la risoluzione è stata sostenuta da tutti i Municipali.

**Il Sindaco** gli risponde nuovamente che è la decisione del Municipio.

**Schandroch Michael** è dell'avviso che la posizione espressa dal Sindaco non è discutibile, benché la decisione possa essere scellerata.

**La Presidente** ringrazia il Sindaco per l'aggiornamento e visto che non ci sono più interventi da parte dei Consiglieri comunali, chiude la seduta.

Firme

Il Presidente: Rossi Simona \*

Il segretario comunale: Gianella Damiano

Gli Scrutatori: Cattaneo Piero \*  
Russomanno Marco \*

\* sottoscritto unicamente il verbale di risoluzione

Cancelleria comunale Lavertezzo  
Il segretario comunale:

D. Gianella



## ANNESNO 1

Cari colleghi del Consiglio comunale,

Cari colleghi municipali,

Cari cittadini qui presenti,

è con una certa emozione che proseguo i lavori dell'odierna seduta di consiglio comunale in qualità di prima cittadina. Ringrazio tutti voi qui presenti e soprattutto il mio gruppo per l'opportunità di presiedere il consiglio comunale e per la fiducia posta nella mia persona. Sarà certamente un'esperienza sfidante ma che accolgo con grande motivazione.

Nata e cresciuta a Cugnasco, ho iniziato la mia attività politica nel 2012 come consigliera comunale per una legislatura nel comune appunto di Cugnasco-Gerra. Successivamente, la mia vita lavorativa mi ha portato a Zurigo lasciando così la carica dopo un quadriennio. La famiglia mi ha portato così nel 2019 a mettere radici a Lavertezzo. Poi l'interesse per la cosa pubblica ed il desiderio di integrarmi nella comunità mi ha riavvicinato alla politica comunale.

Dopo neanche una legislatura, sono stata nominata la Signora delle interpellanze. Di certo, quando voglio, posso risultare molto pignola e puntigliosa. Vorrei però ricordare che l'**interpellanza** e la **mozione** sono gli strumenti più importanti che un consigliere comunale ha per chiedere informazioni su determinati argomenti o proporre nuove iniziative. Recentemente, come Gruppo Per Lavertezzo, abbiamo presentato diverse interpellanze su vari temi. Purtroppo, come si può vedere dalle nostre repliche e addirittura dalle nuove interpellanze sul tema, le risposte del Municipio non sempre soddisfano i nostri quesiti molto puntuali. Mi aspetto che in futuro sia dato, da parte del Municipio, maggior valore alle istanze presentate al fine di poter essere maggiormente incisivi ed efficaci nel portare avanti temi pertinenti e voluti dai due gruppi.

Un altro tema, che desidero toccare, riguarda l'importanza del potere legislativo. Un Consiglio comunale è utile ed efficace unicamente se viene coinvolto dal Municipio in fase preliminare dei vari progetti. Ho purtroppo appurato troppo spesso la ricezione di messaggi municipali o crediti inseriti nei preventivi, sui quali dobbiamo esprimerci a posteriori, una volta che ormai la decisione del Municipio è già stata definita e il credito è già stato deliberato. Per citarne alcuni:

- la manutenzione dell'appartamento del custode
- la sostituzione del furgone per la squadra degli operai comunali
- la convenzione con il Comune di Gordola per la scolarizzazione della zona Gaggiolo, definita zona cuscinetto

Sono spese preventivabili con largo anticipo. Ritengo che questo modo di procedere non sia professionale ed evidenzia una mancanza di rispetto verso i consiglieri comunali qui presenti.

In relazione al tema dell'aggregazione, auspico che il Municipio valuti più scenari con un'attenta analisi, lasciando alle spalle sentimentalismi ed interessi personali ma con un unico obiettivo, il meglio per il nostro futuro. A questo proposito, chiedo gentilmente al Municipio di rispondere alle interpellanze e agli interventi in Consiglio comunale in modo chiaro, comprensibile, completo e trasparente. Siamo tutti qui perché siamo stati eletti dai cittadini e ci dobbiamo pertanto sentire responsabili in primis verso di loro e non da ultimo verso il nostro Comune che ci accoglie.

Il progetto di aggregazione è sicuramente importante, ma il nostro territorio ha anche bisogno della realizzazione di diverse opere comunali. Per citarne alcune, ne elenco le più importanti estrapolate dal piano finanziario 2023-2028 riassunte per tipologia:

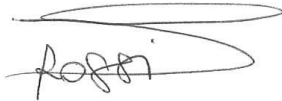
1. Sistemazione Strade Comunali per Fr. 1'150'000.-
2. Risanamenti vari (facciate) Centro Scolastico per circa Fr. 550'000.-
3. "Rifacimento del piazzale della chiesa" per circa Fr. 300'000.-
4. Piani generali di smaltimento (PGS) per Fr. 250'000.-
5. Progetto PALoc3 per Fr. 135'000.- (Programma di agglomerato del Locarnese)
6. "Realizzazione di un impianto fotovoltaico sul centro scolastico" nonché probabile rifacimento preliminare del tetto.

Sulla base delle osservazioni presentate dal Municipio nel piano finanziario e dalla visione d'insieme personale che mi sono fatta durante gli scorsi 3.5 anni nella commissione della gestione, mi sento di poter affermare che sarà ben difficile poter realizzare tutte le opere sopra esposte senza una fusione o senza l'aumento del moltiplicatore d'imposta comunale. Auspico che in questa legislatura si possa finalmente concludere un progetto aggregativo, che ci permetta di guadagnare competenza, solidità finanziaria e qualità nei servizi comunali.

In qualità di prima firmataria della mozione per la realizzazione di un spazio di gioco presso l'istituto scolastico, spero vivamente di vedere l'opera conclusa in tempi brevi. Lo scopo di questo progetto importante sarà finanziato in parte dalla Fondazione Roger Federer ed sostenuto dalla scuola e da tutto il corpo docenti in quanto permetterà di svolgere molteplici attività didattiche all'aperto. Inoltre, questo spazio di svago e gioco non è solo essenziale per il benessere e lo sviluppo dei nostri bambini, ma rappresenta anche un punto di incontro fondamentale per tutta la comunità di Lavertezzo. Un parco giochi ben progettato può diventare un luogo dove le famiglie si riuniscono, i bambini stringono nuove amicizie e si crea comunità. Inoltre, la presenza della biblioteca dei ragazzi all'istituto scolastico promuove la lettura e l'apprendimento tra i giovani, offrendo loro un ambiente stimolante e ricco di risorse. Questo luogo, insieme al nuovo spazio ricreativo, crea ulteriori opportunità di aggregazione per i ragazzi e le loro famiglie.

Spero che le mie osservazioni possano contribuire positivamente al dibattito e alla crescita del nostro comune. Il vostro impegno è fondamentale per il benessere e lo sviluppo della nostra comunità. Sono convinta che in questa legislatura riusciremo insieme a lasciare un'impronta significativa per il benessere della nostra comunità. Concludo ringraziandovi per l'attenzione e augurandovi buon lavoro in Consiglio comunale.

Simona Rossi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Rossi', with a large, sweeping flourish above it.

## ANNESSO 2

Christine Borgeaud e cofirmatari  
Via Collina 10  
6595 Riazzino

Lavertezzo, 3 giugno 2025

### INTERPELLANZA

Egregi Signori,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC), ci permettiamo di interpellare il Municipio in merito alla modalità di fatturazione della tassa relativa al servizio di raccolta degli scarti vegetali "porta a porta", come pure alla possibilità di acquistare i sacchi per i rifiuti solidi urbani (RSU) presso la cancelleria comunale.

#### Chiediamo quindi al lodevole Municipio:

1. Ci risulta che, a partire dal 2024, la tassa relativa alla vignetta per il bidone del verde "porta a porta" non sia più stata riscossa. A tal proposito formuliamo le seguenti domande:
  - a. Per quale motivo non è stata riscossa la tassa annuale? Non si tratta forse di un obbligo da adempire con cadenza annuale?
  - b. Qual è l'intenzione del Municipio in merito a tale fatturazione? L'utenza riceverà una fattura cumulativa per l'intero periodo non ancora fatturato? In tal caso, il Municipio non ritiene che tale modalità possa mettere in difficoltà le economie domestiche, costrette a far fronte ad un unico pagamento di un importo significativo? Occorre tener presente che oltre al doppio incasso della vignetta del verde vi sarà anche il doppio incasso della tassa base dei rifiuti (informazione data dal Capo dicastero finanze Signor Göksungur M. durante la seduta del Consiglio Comunale del 18 dicembre 2024).
2. Segnaliamo inoltre che in passato si sono verificate difficoltà nel reperire i sacchi per i rifiuti RSU. Durante l'ultima seduta di Consiglio Comunale, il Sindaco ha manifestato l'intenzione di analizzare la possibilità di metterli in vendita presso la cancelleria comunale, analogamente a quanto già avviene per i sacchi destinati alla raccolta della plastica. In tale occasione il consigliere comunale Roberto Bacciarini ha invitato il Municipio a valutare anche l'inserimento del negozio Coop tra i rivenditori ufficiali. A questo proposito chiediamo:
  - a. È stata attuata questa misura relativa alla vendita dei sacchi RSU presso la cancelleria comunale?
  - b. Sono stati presi contatti con il negozio Coop per valutare l'inserimento tra i punti vendita autorizzati? In caso affermativo con quale esito?

In attesa di un cortese riscontro, porgiamo distinti saluti

Per il gruppo Per Lavertezzo  
Christine Borgeaud

*Ch. Borgeaud*

Altri membri del gruppo Per Lavertezzo che aderiscono all'interpellanza:

*Roba* *[Signature]* *Mill* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*



Lodevole Municipio  
di Lavertezzo  
Via Malpensata 4  
6595 Riazzino



Borgeaud Christine e cofirmatari

Nostro rif.: RM 682/2025

**Interpellanza**

Gentile signora Borgeaud

Ci riferiamo al suo atto ex art. 66 LOC (RL 181.100); il cpv 1 stabilisce che l'interpellante può sollecitare il Municipio su oggetti d'interesse comunale.

Qui di seguito la nostra presa di posizione.

Domanda n.	Risposta
1. a)	Le tasse annuali relative alla raccolta porta a porta degli scarti vegetali e alla tassa base rifiuti non possono essere riscosse, poiché è pendente un ricorso contro l'ordinanza municipale. L'Autorità giudiziaria di prima istanza ne ha decretato l'effetto sospensivo che non permette l'emissione delle relative tasse definitive.
b)	È stata formalmente richiesta all'azienda fornitrice del gestionale attualmente in uso presso l'Amministrazione comunale – impiegato per l'emissione delle fatture – un'offerta per l'adeguamento del software. L'obiettivo è valutare la possibilità tecnica e operativa di introdurre una funzione che consenta l'emissione provvisoria della tassa base rifiuti, con successiva rettifica tramite conguaglio, una volta che la procedura di ricorso sarà cresciuta in giudicato. Il gestionale attuale, infatti, non prevede tale funzionalità in modo nativo. La tassa base rifiuti per l'anno 2025 verrà pertanto emessa in un secondo momento, in modo separato rispetto a quella del 2024, proprio in attesa della definizione legale della vertenza in corso.

Il Municipio, in attesa di conoscere i costi finanziari legati alla modifica gestionale proposta, valuterà in seguito se procedere con l'implementazione tecnica della soluzione sopra descritta. Contestualmente, dovrà essere presa una decisione anche in merito alla modalità di riscossione della vignetta per la raccolta del verde, attualmente in fase di analisi.

2. a) La vendita presso la Cancelleria comunale dei sacchi RSU non è stata attuata. I motivi sono i seguenti:
- si creerebbe una "concorrenza" con i rivenditori autorizzati, i quali percepiscono una provvigione per ogni rotolo venduto (art. 11 R. dei rifiuti);
  - gli orari di apertura dello sportello sono limitati e non estesi, come presso i rivenditori, dal lunedì al sabato dalle ore 08.00 alle 18.30/21.00;
  - lo sportello subirebbe un'elevata affluenza di utenti per l'acquisto dei sacchi RSU a scapito delle necessità più importanti che il cittadino deve evadere con l'Autorità comunale;
  - la Cancelleria comunale, essendo ubicata in collina, non risulta funzionale per essere adibita alla vendita dei sacchi RSU.
- b) La Coop di Riazzino (Centro Leoni) non è stata contattata per i seguenti motivi:
- è situata accanto alla Farmacia Riazzino, rivenditore già attivo da diversi anni;
  - è già presente un punto vendita Coop Pronto, recentemente attivato come nuovo rivenditore;
  - le grandi catene di distribuzione tendono a imporre le loro condizioni per la rivendita dei rotoli di sacchi RSU, in netto contrasto con il nostro Regolamento comunale, che è imperativo rispetto ad esse.

Distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO DI LAVERTEZZO  
Il Sindaco:  A. Berri  
Il Segretario:  D. Gianella

## ANNESNO 3

Marzio Ghidoni  
Via alla Chiesa 75  
6595 Riazzino

Riazzino, 2 giugno 2025

Concerne: **INTERPELLANZA**

Egregi Signori,

con la presente a seguito dell'interpellanza sottoposta al Municipio il 2 dicembre 2024 e la relativa risposta sulla quale mi sono espresso durante la seduta del Consiglio Comunale (18.12.2024) non soddisfatto, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC), mi permetto di interpellare nuovamente il Municipio sul seguente tema:

### **Stato del progetto ed interventi riguardanti la cura del bosco protettivo nel bacino imbrifero del Riale Valegia**

Il territorio del nostro comune, caratterizzato da una parte collinare con pendii scoscesi e un reticolo idrografico a carattere torrentizio è stato in passato scenario di alluvioni, colate detritiche e cadute puntuali di massi/pietre. In tal senso sono stati molti gli interventi discussi, votati e infine realizzati negli scorsi anni al fine di proteggere il territorio di Lavertezzo e garantire l'incolumità dei suoi abitanti.

Tuttavia gli avvenimenti catastrofici avvenuti l'estate scorsa nella vicina Valle Maggia e Mesolcina unitamente alle cronache delle ultime settimane dal Cantone Vallese ci devono rendere attenti e sensibili alla gestione del territorio e alla rispettiva prevenzione dei disastri naturali.

Nello specifico, in più occasioni è stato citato che il bosco nella zona a monte del nostro Comune ossia la zona a sud dei Monti di Ditto (711°927.24, 116°075.23) in territorio del Comune di Cugnasco - Gerra (zona che coincide con il bacino imbrifero del Riale Valegia e territori adiacenti) è di estrema importanza essendo definito "un bosco di protezione"<sup>1</sup>.

Mi rallegro, come comunicato nella vostra risposta alla mia interpellanza del 2 dicembre 2024, che il progetto di massimo allestito su incarico del Municipio di Cugnasco - Gerra nell'anno 2022 e approvato lo scorso 08.04.2024 è stato trasmesso al Dipartimento del territorio per l'approvazione tecnica.

Rimanendo convinto delle intenzioni del lodevole Municipio di voler promuovere questo progetto e farsi parte attiva nella sua realizzazione, chiedo quindi:

1. Visto lo scopo dell'intervento che mira a preservare il funzionamento del bosco protettivo; protezione per il territorio a valle che è di fatto, l'abitato e il territorio di Lavertezzo;
  - a. Quali sono i motivi per i quali il Municipio di Lavertezzo e/o i suoi organi amministrativi NON sono stati parte attiva durante il progetto? È dovuto a delle imposizioni Cantionali? È dovuto al fatto che l'intervento è sul territorio di Cugnasco Gerra?

<sup>1</sup> Vedi pagina 2 e 3, del MM08 - 2023 Concerne il credito di CHF 1'060 000.- da destinare alle opere di ripristino del riale Valegia; capitolo 2.



Lodevole  
Municipio  
Via Malpensata 4  
6595 Riazzino

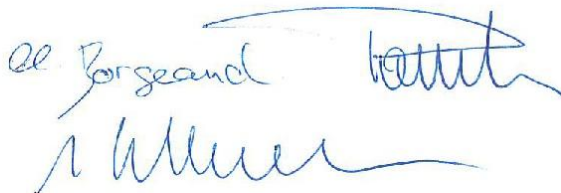
2. Come citato nella vostra risposta la quota di partecipazione da parte del Comune di Lavertezzo è del 30% per i costi di studio. Il Municipio di Lavertezzo e/o i suoi organi amministrativi, non sono stati parte attiva del progetto.
- a. Chi ha deciso e fissato la quota di partecipazione da parte del Comune di Lavertezzo?
  - b. La quota di partecipazione è stata accettata in seno al Municipio di Lavertezzo?  
Se sì quando?
  - c. Si ha l'ammontare effettivo del costo del progetto e di fatto la spesa del nostro Comune?
  - d. Per quale motivo, pagando quasi 1/3 della quota dello studio il Municipio di Lavertezzo e/o i suoi organi amministrativi non sono stati parte attiva nella realizzazione del progetto?
  - e. Per quale motivo, pagando quasi 1/3 della quota dello studio il Municipio di Lavertezzo e/o i suoi organi amministrativi non sono in possesso di una copia del progetto?

Ringraziando per l'attenzione e la collaborazione, in attesa di ricevere una vostra risposta porgo i miei più cordiali saluti.

Marzio Ghidoni



Altri membri del gruppo Per Lavertezzo che aderiscono all'interpellanza:





Ghidoni Marzio e cofirmatari

Nostro rif.: RM 683/2025

**Interpellanza: Stato del progetto ed interventi riguardanti la cura del bosco protettivo nel bacino imbrifero del Riale Valegia**

Egregio signor Ghidoni

Ci riferiamo al suo atto ex art. 66 LOC (RL 181.100); il cpv 1 stabilisce che l'interpellante può sollecitare il Municipio su oggetti d'interesse comunale.

Qui di seguito la nostra presa di posizione.

Domanda n.	Risposta
1.a	<p>Il Cantone, in particolare l'Ufficio forestale del 9° circondario della Sezione forestale, ha richiesto al Municipio di Cugnasco-Gerra di allestire un progetto di massima per la valutazione dello stato dei boschi di protezione del Comune.</p> <p>Per questo motivo, e per il fatto che l'intervento è sul territorio di Cugnasco-Gerra, il Municipio e/o i suoi organi amministrativi non sono fino ad ora stati parte attiva nel progetto.</p>
2.a	<p>La quota di partecipazione del Comune di Lavertezzo del 30% per i costi di studio è stata decisa e proposta dal Municipio di Cugnasco-Gerra con lettera del 21.01.2020 (RM 3946/2020).</p> <p>Per meglio capire come è stata valutata la quota di partecipazione del 30%, si riporta quanto indicato sulla lettera sopracitata: <i>"In base alla superficie di vostra interessenza (circa 80 ettari su 255 totali), la vostra partecipazione dovrebbe assestarsi al 30 % di questo importo."</i></p>

Si precisa che gli 80 ettari indicati come di nostra interessenza, includono l'intera fascia boschiva a monte del Comune di Lavertezzo, ma facenti parte del Comune di Cugnasco-Gerra.

- 2.b La quota di partecipazione del 30% al progetto di massima è stata accettata dal Municipio con lettera in data 05.02.2020 (RM 1943/2020). Nella stessa lettera è stata anche data la facoltà al Comune di Cugnasco-Gerra di estendere il perimetro di studio alle fasce boschive ubicate all'interno del territorio comunale di Lavertezzo, che risultano essere una superficie irrisoria rispetto al totale del bosco oggetto di studio.
- 2.c Il progetto di massima è stato dato deliberato dal Comune di Cugnasco-Gerra allo studio di Ingegneria EcoEng SA di Arbedo per un importo complessivo di CHF 15'400 (IVA 7.7% inclusa).
- 2.d Per la risposta a questo punto, si rimanda al punto 1.a.  
La situazione dello stato avanzamento del progetto rispetto a dicembre 2024 è la seguente:
- il progetto di massima è stato allestito su incarico del Municipio di Cugnasco-Gerra;
  - il progetto di massima è stato approvato dal Municipio di Cugnasco-Gerra;
  - il progetto di massima è stato trasmesso al Dipartimento del Territorio (dicembre 2024) per approvazione e richiesta istanza di sussidio.

Non appena il Dipartimento del territorio si sarà espresso nel merito, il Municipio di Cugnasco-Gerra prenderà contatto con il Municipio di Lavertezzo e/o i suoi organi amministrativi per confrontarsi e definire insieme il proseguo.

- 2.e Il Municipio di Lavertezzo non è in possesso di copia del progetto perché il Municipio di Cugnasco-Gerra attende l'approvazione da parte del Dipartimento del territorio prima di farlo avere. La quota del 30% di competenza del Comune di Lavertezzo non è comunque ancora stata fatturata dal Comune di Cugnasco-Gerra.

Distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO DI LAVERTEZZO  
Il Sindaco:  A. Berri  
Il Segretario:  D. Gianella

## ANNESSO 4

Gian Paolo Ramelli e cofirmatari  
Via Bugaro 21  
6595 Riazzino



Lodevole Municipio  
di Lavertezzo  
Via Malpensata 4  
6595 Riazzino

Lavertezzo, 3 giugno 2025

### INTERPELLANZA

Egregi Signori,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC), ci permettiamo di interpellare nuovamente il Municipio in merito al tema dell'analisi della scheda R6 del nostro Comune.

Il Municipio non ha risposto in modo comprensivo e completo alle domande poste dalla Signora Rossi Simona e cofirmatari nella sua interpellanza del 9 dicembre 2024. Infatti, la Signora Rossi si è dichiarata "non soddisfatta" della risposta del Municipio del 18 dicembre 2024 (RM 442/2024) durante il Consiglio comunale del 18 dicembre 2024 e ha richiesto al Municipio di riformulare la presa di posizione del 18.12.2024 alla sua interpellanza del 9.12.2024. Ad oggi, il Municipio non ha trasmesso alcuna risposta alla Signora Rossi e cofirmatari.

**Chiediamo quindi al lodevole Municipio:**

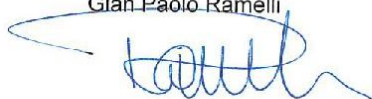
1. L'analisi della scheda R6 è stata consegnata entro fine ottobre come previsto dalla legge (cit. RM 271/2024 risposta Interpellanza del 7 maggio, domanda 13)?
  - a. Se sì, quali sono i risultati di questa analisi? Quando saranno resi pubblici?
  - b. Se no, quali sono le conseguenze per il nostro Comune?
  - c. Le domande di costruzione inoltrate dal 01.01.2025 saranno sottoposte alla normale procedura o verranno bloccate in quanto il nostro Comune non ha allestito la scheda R6?
  - d. Questo aspetto viene considerato per la scelta di uno scenario aggregativo?
  - e. Quali sono i risultati della scheda R6 presentate dai Comuni di Cugnasco-Gerra, Gordola e Locarno? Se vi fosse un esubero nei citati Comuni, sono già state comunicate le misure di contenimento? Nel caso essi dovessero procedere ad un'eventuale riduzione delle potenzialità edificatorie o de-zonamenti, quali conseguenze vi sarebbero per i proprietari di terreni a Lavertezzo in caso di aggregazione con uno dei citati Comuni?

Nella risposta del 18 dicembre 2024 (RM 442/2024), il Municipio si limita ad affermare che 'il mandato per allestire la scheda R6 dev'essere ancora deliberato'. Una posizione che riteniamo deplorabile, soprattutto alla luce di quanto comunicato nella precedente risposta del 12 settembre 2024 (RM 271/2024), in cui il Municipio dichiarava: 'La scheda R6 del nostro Comune è in fase di implementazione. In autunno (2024) tutti i Comuni del Cantone sono tenuti a presentarla. A questo punto si potranno effettuare le analisi del caso. Il tema di un'eventuale riduzione delle potenzialità edificatorie è al momento prematuro, dobbiamo attendere le conclusioni della scheda R6'.

Rileviamo pertanto un'incongruenza tra le risposte fornite e una gestione del tema che, ancora una volta, appare poco appropriata alla rilevanza della tematica, riteniamo doveroso ricevere una risposta approfondita e coerente con l'importanza dell'argomento. Chiediamo inoltre che il Municipio tratti la questione con la dovuta urgenza e con il necessario rigore.

Ringraziando per l'attenzione e la collaborazione, in attesa di ricevere una vostra risposta porgiamo cordiali saluti.

Per il gruppo Per Lavertezzo  
Gian Paolo Ramelli



Altri membri del gruppo Per Lavertezzo che aderiscono all'interpellanza:



ce. Bogard

M.C.





Ramelli Gian Paolo e cofirmatari

Nostro rif.: RM 684/2025

**Interpellanza: Scheda R6**

Egregio signor Ramelli

Ci riferiamo al suo atto ex art. 66 LOC (RL 181.100); il cpv 1 stabilisce che l'interpellante può sollecitare il Municipio su oggetti d'interesse comunale.

Qui di seguito la nostra presa di posizione.

Domanda n.	Risposta
1	Con RM 446/2024 (spedita in data 15.01.2025) è stato dato mandato per la "Verifica dimensionamento PR in base alla scheda PD-R6" allo studio Habitat, pubblicata conformemente all'art. 7 cpv 5 LCPubb. Nei mesi a seguire lo studio Habitat è rimasto in contatto con l'UTC per la raccolta di tutte le informazioni necessarie per procedere all'elaborazione della scheda R6. Il Consiglio di Stato in data 18.03.2025 ha concesso una proroga (nuovo termine di consegna 30.04.2025).
1.a	Una volta che il Municipio sarà in possesso dei risultati di questa analisi, potrà renderli pubblici solo dopo che il Cantone si sarà espresso nel merito.

- 1.b Il Comune non ha conseguenze relativamente alla mancata consegna della Scheda R6 che è ormai in fase conclusiva: in data 15.05.2025 lo studio Habitat ha trasmesso alla Sezione dello sviluppo territoriale (SST) i geodati del compendio per la famosa verifica informale dei dati di sfruttamento e ad oggi hanno già ricevuto il primo riscontro dalla SST per il cosiddetto allineamento sulle stime di sfruttamento. Nel corso di questo mese sarà completato lo scambio e condivisione di dati tra studio habitat e SST ed entro l'estate sarà sottoposto al Municipio il rapporto di verifica del dimensionamento. Il Municipio si preoccuperà, a breve, di dare risposta alla lettera del Consiglio di Stato e più precisamente che i lavori richiesti con lettera del 18.03.2025 sono in corso e che si intende portarli a termini entro l'estate.
- 1.c Le domande di costruzione inoltrate dal 01.01.2025 saranno sottoposte alla normale procedura.
- 1.d Nell'ottica di uno scenario aggregativo, questo aspetto verrà sicuramente preso in considerazione, ma al momento è prematura qualsiasi discussione in merito, in quanto non abbiamo ancora i dati definitivi del nostro Comune e non sono ancora resi pubblici i dati delle schede R6 dei Comuni limitrofi, con i quali sarebbe auspicabile un'eventuale aggregazione.
- 1.e I Comuni di Cugnasco-Gerra, Locarno e Gordola hanno già presentato la verifica e le proposte del dimensionamento dei loro Comuni secondo la scheda R6, ma ad oggi non hanno ancora avuto riscontro da parte del Cantone e i dati relativi non sono stati resi pubblici dai relativi Municipi. Pertanto, sulla base di quanto sopra, non è al momento possibile dare risposta a questa domanda. Il Municipio si adopererà di richiedere in maniera ufficiale le schede R6 dei Comuni sopracitati.

Distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO DI LAVERTEZZO

Il Sindaco:

Il Segretario:



A. Berri



D. Gianella

## ANNESSO 5

Gian Paolo Ramelli e cofirmatari  
Via Bugaro 21  
6595 Riazzino

Lavertezzo, 3 giugno 2025

### INTERPELLANZA

Egregi Signori,

Municipio di Lavertezzo RICEVUTO			
- 4 GIU. 2025			
Sindaco	Segr.	Direttero	Ris. Mun.

Lodevole Municipio  
di Lavertezzo  
Via Malpensata 4  
6595 Riazzino

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC), ci permettiamo di interpellare nuovamente il Municipio in merito al tema dell'aggregazione del nostro Comune. Il Municipio non ha risposto in modo comprensivo e completo alle domande poste dalla Signora Rossi Simona e cofirmatari nella sua interpellanza del 9 dicembre 2024. Infatti, la Signora Rossi si è dichiarata "non soddisfatta" della risposta del Municipio del 18 dicembre 2024 (RM 442/2024) durante il Consiglio comunale del 18 dicembre 2024 e ha richiesto al Municipio di riformulare la presa di posizione del 18.12.2024 alla sua interpellanza del 9.12.2024. Ad oggi, il Municipio non ha trasmesso alcuna risposta alla Signora Rossi e cofirmatari.

### Chiediamo quindi al lodevole Municipio:

1. Il Municipio ha veramente intenzione di aggregarsi con il Comune di Gordola? Se sì, quali passi sono stati intrapresi? Se no, come intende procedere?  
Sono state sottoscritte nuove convenzioni con il Comune di Gordola? Se sì, quali di preciso (in che ambito)?  
Il Municipio nella risposta del 18.12.2024 (RM 442/2024) risponde: "Con RM 409/2024 del 18.11.2024, si è deciso di comunicare al Comune di Gordola la volontà di procedere ad un'aggregazione, effettuando prima il coinvolgimento della popolazione. Prima di giungere alla suddetta decisione si sono effettuate delle riunioni, al fine di sondare le intenzioni reciproche. Consolidata questa fase, si è intenzionati nel costituire un gruppo di lavoro che definirà modalità e tempi che permetteranno di formalizzare l'istanza d'aggregazione condivisa.  
Per quanto attiene alle nuove convenzioni che sono state sottoscritte di recente con il Comune di Gordola, né è stata conclusa una (art. 5 a RALOC). Essa regola il servizio di picchetto e lo spargimento sale."
  - a. Quali sono i risultati concreti di questa nuova convenzione?
2. È stata fatta un'analisi dettagliata per valutare la migliore strada da intraprendere?  
In caso di risposta affermativa chiediamo che l'analisi e il risultato vengano condivisi con il Consiglio comunale.  
Il Municipio nella risposta del 18.12.2024 (RM 442/2024) risponde: "durante il progetto aggregativo sarà effettuata l'analisi".  
Riteniamo importante e necessario che il Municipio conduca un'analisi approfondita dello scenario più opportuno da intraprendere, PRIMA di esporsi e di presentare un'istanza definitiva al Cantone.
  - a. Il Municipio ha fatto un'analisi dettagliata dei vari scenari? Se non è stata fatta, come mai?
  - b. Intende il Municipio presentarla al consiglio comunale? Se no, perché?

3. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi della scelta che il Municipio vuole rispetto agli altri scenari (Locarno, Comune del Piano, Comune del Piano allargato)?

Il Municipio nella risposta del 18.12.2024 (RM 442/2024) risponde: "Senza disporre di un'analisi, come enunciato nella domanda 2, i vantaggi sono molteplici. In generale è la vicinanza con il Comune di Gordola, sia sul fronte territoriale, ma come pure in ambito delle collaborazioni intercomunali (direzione scolastica, servizio di picchetto e spargimento sale, polizia intercomunale e operatore sociale)".

Riteniamo la risposta pervenuta poco chiara e carente di un'analisi oggettiva. L'attuale Municipio fa riferimento a molteplici vantaggi, tra cui una nuova convenzione relativa allo spargimento del sale, senza tuttavia presentare una valutazione approfondita e documentata della situazione. Riteniamo tale approccio poco professionale e piuttosto superficiale. Considerata la rilevanza della tematica, riteniamo doveroso ricevere risposte più complete, fondate e coerenti con l'importanza della questione trattata.

- a. Il Municipio intende valutare ancora lo scenario di aggregazione con Locarno in modo da avere tutti i dati concreti per effettuare un confronto oggettivo con il Comune di Gordola?
- b. Il Municipio può dichiarare che si è fatto tutto per scegliere lo scenario migliore, con un'analisi approfondita? Prima di stralciare l'istanza con Locarno riteniamo doveroso che il Municipio abbia effettuato quest'analisi in modo da prendersi la responsabilità di scegliere lo scenario migliore per la propria popolazione.

4. Durante il periodo pre-elettorale era stata promessa una serata informativa sul tema dell'aggregazione, per coinvolgere la popolazione nella scelta del/i Comune/i con cui aggregarsi. Quando è prevista questa serata?

Il Municipio nella risposta del 18.12.2024 (RM 442/2024) risponde: "La serata informativa verrà organizzata. Come e quando effettuarla sarà tema del Gruppo di lavoro che verrà costituito fra i Comuni di Lavertezzo e di Gordola."

L'attuale Municipio ha dichiarato la propria volontà di procedere verso un'aggregazione con il Comune di Gordola, senza aver preliminarmente condotto un'analisi approfondita. Il precedente Municipio, al contrario, aveva svolto, con il coinvolgimento del Consiglio comunale, un'analisi SWOT, dalla quale era emerso che i maggiori benefici per la comunità sarebbero derivati da un'aggregazione con il Comune di Locarno. Oggi, tre membri dell'Esecutivo decidono autonomamente di orientarsi verso Gordola, senza alcuna valutazione oggettiva a supporto. Riteniamo questo modo di procedere sorprendente e profondamente discutibile.

- a. Quando ci sarà la serata informativa che avete prospettato?
- b. La serata informativa sarà organizzata prima di inviare l'istanza definitiva rispettivamente sospendere in modo definitivo l'istanza con Locarno?
- c. Quali scenari aggregativi presenterete?

5. Se sono stati scelti altri canali informativi quali sono e come la popolazione verrà coinvolta?

Il Municipio nella risposta del 18.12.2024 (RM 442/2024) risponde: "La serata informativa verrà organizzata. Come e quando effettuarla sarà tema del Gruppo di lavoro che verrà costituito fra i Comuni di Lavertezzo e di Gordola."

Riteniamo opportuno che il Municipio provveda a informare la popolazione in maniera chiara, trasparente e continua, anche mediante la diffusione di un'informativa indirizzata a tutti i fuochi, tenuto conto della rilevanza della tematica in oggetto.

6. Cosa è emerso dall'incontro con Cantone e altri Comuni del Piano?  
Il Municipio nella risposta del 18.12.2024 (RM 442/2024) risponde: "Come riportato dai media ticinesi, il Cantone ha presentato un possibile avvio di uno studio di fattibilità su un nuovo "Piano" che coinvolge i Comuni di Gordola, Lavertezzo, Cugnasco-Gerra, Tenero-Contra con l'estensione a quelli di Gambarogno e Cadenazzo, escludendo il comprensorio delle Gerre di sotto (cfr. risposta n. 1). Dai primi contatti interlocutori emerge che i sopraccitati Comuni, hanno un approccio non molto favorevole ad avviare lo studio di fattibilità.  
L'obiettivo del Comune di Lavertezzo è di concretizzare l'intenzione di aggregazione con il Comune di Gordola nei prossimi mesi."  
Riteniamo che, in assenza di un'analisi oggettiva, non sia corretto avviare fin da ora una trattativa con il Comune di Gordola. Oltre alla necessità di un'accurata valutazione preliminare, riteniamo fondamentale il coinvolgimento della popolazione, al fine di non ripetere gli errori commessi in passato. Sbagliare è umano, ma perseverare è diabolico.
7. L'analisi della scheda R6 è stata consegnata entro fine ottobre come previsto dalla legge (cit. RM 271/2024 risposta Interpellanza del 7 maggio, domanda 13)?
- Se sì, quali sono i risultati di questa analisi? Quando saranno resi pubblici?
  - Se no, quali sono le conseguenze per il nostro Comune?
  - Le domande di costruzione inoltrate dal 01.01.2025 saranno sottoposte alla normale procedura o verranno bloccate in quanto il nostro Comune non ha allestito la scheda R6?
  - Questo aspetto viene considerato per la scelta di uno scenario aggregativo?
  - Quali sono i risultati della scheda R6 presentate dai Comuni di Cugnasco-Gerra, Gordola e Locarno? Se vi fosse un esubero nei citati Comuni, sono già state comunicate le misure di contenimento? Nel caso essi dovessero procedere ad un'eventuale riduzione delle potenzialità edificatorie o de-zonamenti, quali conseguenze vi sarebbero per i proprietari di terreni a Lavertezzo in caso di aggregazione con uno dei citati Comuni?

Nella risposta del 18 dicembre 2024 (RM 442/2024), il Municipio si limita ad affermare che 'il mandato per allestire la scheda R6 dev'essere ancora deliberato'. Una posizione che riteniamo deplorabile, soprattutto alla luce di quanto comunicato nella precedente risposta del 12 settembre 2024 (RM 271/2024), in cui il Municipio dichiarava: 'La scheda R6 del nostro Comune è in fase di implementazione. In autunno (2024) tutti i Comuni del Cantone sono tenuti a presentarla. A questo punto si potranno effettuare le analisi del caso. Il tema di un'eventuale riduzione delle potenzialità edificatorie è al momento prematuro, dobbiamo attendere le conclusioni della scheda R6'.

Rileviamo pertanto un'incongruenza tra le risposte fornite e una gestione del tema che, ancora una volta, appare poco appropriata alla rilevanza della tematica, riteniamo doveroso ricevere una risposta approfondita e coerente con l'importanza dell'argomento. Chiediamo inoltre che il Municipio tratti la questione con la dovuta urgenza e con il necessario rigore.

Ringraziando per l'attenzione e la collaborazione, in attesa di ricevere una vostra risposta porgiamo cordiali saluti.

Per il gruppo Per Lavertezzo  
Gian Paolo Ramelli

Altri membri del gruppo Per Lavertezzo che aderiscono all'interpellanza:

  
Rappi  
Ce. Borgeand M.G.L.  
P. M. M.



Ramelli Gian Paolo e cofirmatari

Nostro rif.: RM 685/2025

### **Interpellanza**

Egregio signor Ramelli

Ci riferiamo al suo atto ex art. 66 LOC (RL 181.100); il cpv 1 stabilisce che l'interpellante può sollecitare il Municipio su oggetti d'interesse comunale.

Constatiamo che dal verbale "vers. da approvare dal CC" concernente la seduta di Legislativo del 9 dicembre 2025 (pag. 18-22/24-25), emerge che la signora Rossi Simona si è *dichiarata insoddisfatta, in considerazione della risposta concernente la scheda R6 (pag. 21) ribadendo che uno dei temi da sciogliere è la scheda R6, poiché il Municipio non è stato esaustivo (pag. 25)*. Dagli atti non emerge che abbia richiesto di riformulare la presa di posizione espressa dall'Esecutivo.

Premettiamo, inoltre, che la risposta municipale non potrà esaudire tutte le aspettative d'informazione che sono richieste dall'interpellante. Il motivo è da ricondurre al fatto che, essendo il processo nella fase degli approfondimenti, talune questioni non saranno rese di dominio pubblico.

Qui di seguito la nostra presa di posizione.

Domanda n.	Risposta
1.	<p>Allo stato attuale, è prematuro esprimersi in modo definitivo sulla volontà di aggregarsi.</p> <p>Attualmente, il Municipio ha istituito un gruppo di lavoro dedicato all'approfondimento del processo di aggregazione. Questo gruppo è composto dai Sindaci (Andrea Berri e Damiano Vignuta), da un membro del Municipio per ciascun comune (Tiziana Gerosa Szpiro e René Grossi), e dai rispettivi segretari comunali.</p> <p>Il gruppo sta conducendo una serie di approfondimenti dettagliati. Le risultanze di questi studi costituiranno la base fondamentale sulla quale i due Esecutivi decideranno se presentare formalmente l'istanza di aggregazione.</p> <p>Con il Comune di Gordola si sono sottoscritte i seguenti accordi o convenzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ accordo sull'operatore sociale;</li><li>▪ convenzione sulla polizia intercomunale;</li><li>▪ convenzione sulla direzione scolastica;</li><li>▪ accordo sul servizio picchetto e spargimento sale.</li></ul> <p>L'accordo per il servizio di picchetto e spargimento sale, entrato in vigore il 1° dicembre 2024 e valido fino al 31 marzo 2025, ha dato <b>ottimi risultati</b>.</p> <p>Nonostante qualche intoppo iniziale, del tutto prevedibile in una fase di avvio, il servizio ha pienamente soddisfatto le aspettative del Municipio. C'è una forte probabilità che questo accordo venga esteso a tempo indeterminato.</p>
2.	<p>Ribadiamo che il gruppo di lavoro è attualmente nella fase degli <b>approfondimenti</b>. Le modalità con cui il gruppo di lavoro conduce questi approfondimenti sono di stretta competenza di questo gremio, sempre sotto la supervisione degli Esecutivi.</p> <p>Per quanto riguarda le domande poste ai punti 2 a./b. dell'interpellanza, in questa fase iniziale non è stata effettuata un'analisi dettagliata di tutti i possibili scenari. Questo perché il "focus" attuale è l'aggregazione tra <b>Gordola e Lavertezzo</b>. La questione se questa analisi più ampia sarà presentata al Consiglio comunale verrà valutata in una fase successiva.</p>

3. Sempre in ambito degli approfondimenti il "focus" del gruppo di lavoro si circoscrivono alla giurisdizione Gordola-Lavertezzo e non si spingono negli ambiti di Locarno, Comune del Piano e Comune del Piano allargato.

Inoltre l'interpellante valuta *poco chiara e carente di un'analisi oggettiva* su quanto espresso dall'Esecutivo nella risposta n. 3 concernente la risposta del 18 dicembre 2024 all'interpellanza della signora Rossi Simona, riferendosi anche all'accordo per il servizio di picchetto e di spargimento sale. L'Esecutivo nella sua competenza e discrezionalità, sancita dall'art. 5a RALOC, ha ritenuto opportuno collaborare con il Comune Gordola per assicurare questo servizio. Il motivo centrale è che a decorrere dal mese di dicembre 2024 l'organico della squadra esterna si è ridotta di un'unità a tempo pieno. Sulla base di questa situazione si è optato per questa alternativa, affinché si potesse garantire un corretto funzionamento sia al servizio di picchetto ed a quello dello spargimento sale. La necessità di indirizzarci su questa soluzione, è stata adottata all'unanimità dal collegio municipale di Lavertezzo.

Per quanto riguarda le domande ai punti 3 a./b., ribadiamo che, al momento, lo sforzo principale è concentrato sugli approfondimenti dell'aggregazione Gordola-Lavertezzo, senza un confronto parallelo con lo scenario Lavertezzo-Locarno.

L'Esecutivo di Lavertezzo gode di ampia discrezionalità su come gestire questa fase di approfondimento con il Comune Gordola. Questa discrezionalità è esercitata tenendo in considerazione due aspetti significativi. Primo, la Commissione di studio con il Comune di Locarno è ancora attiva; secondo, pur essendo possibile richiedere lo scioglimento di tale Commissione in virtù della recente modifica legislativa, questa opzione non è ancora stata esercitata.

4. La serata informativa sarà indetta quando il gruppo di lavoro disporrà di sufficienti informazioni. Un incontro con la popolazione senza essere in possesso di elementi fattuali, non permettere sia agli Esecutivi di sostenere taluni orientamenti, da un lato, e, dall'altro, rispondere il più compiutamente possibile alle domande della popolazione.

Le informazioni che verranno esposte dal gruppo di lavoro non sono da confondere con quelle della Commissione di studio ai sensi della LAggr. Esse serviranno ai cittadini per esprimere la loro volontà durante la votazione consultiva. Procedura non prevista per il gruppo di lavoro.

È fondamentale fare chiarezza e garantire la massima trasparenza riguardo all'affermazione che il precedente Municipio, con il coinvolgimento del Consiglio comunale, abbia condotto un'analisi SWOT.

Un'analisi SWOT è uno strumento di pianificazione strategica ampiamente riconosciuto, utilizzato per valutare un progetto, un'azienda o un'attività. Il suo scopo è identificare i Punti di Forza (Strengths), i Punti di Debolezza (Weaknesses), le Opportunità (Opportunities) e le Minacce (Threats).

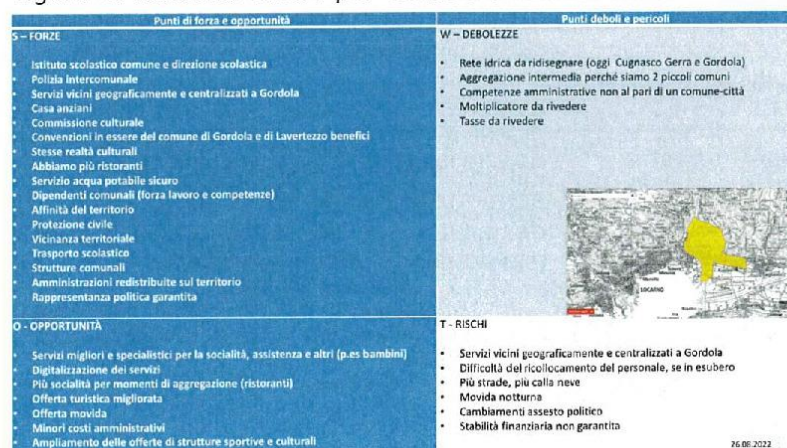
L'analisi svolta in precedenza ha esaminato tre scenari sulla base delle conoscenze di ogni partecipante, senza fornire ai partecipanti alcun parametro di confronto. Durante le serate dedicate, veniva chiesto ai presenti di immaginare l'evoluzione dei Comuni in caso di aggregazione: prima Lavertezzo con Gordola, poi Lavertezzo con Locarno e, infine, l'applicazione del Piano Cantonale Aggregazioni (PCA).

Riproporla oggi, con una composizione diversa dei partecipanti, produrrebbe un risultato probabilmente opposto.

Il precedente Municipio aveva deciso di aggregarsi con Locarno basandosi su altri parametri e non unicamente sull'analisi SWOT.

I risultati conseguiti da questa analisi verranno sicuramente tenuti in considerazione durante i lavori delle future commissioni aggregative.

Figura 1: Risultato SWOT per Gordola dell'anno 2022



**Il Municipio è un organo collegiale** composto da cinque membri, che si riunisce settimanalmente per discutere e deliberare sulle informazioni acquisite. Tutte le decisioni vengono **firmate e attuate in quanto decisioni del Municipio** nel suo complesso, non come scelte individuali dei singoli membri.

5. La scelta dei canali informativi per comunicare sull'aggregazione è stata attentamente valutata e coordinata in tempo utile.  
Un primo **comunicato stampa ufficiale** è stato diramato a fine aprile 2025, ripreso ampiamente dai media locali e pubblicato contemporaneamente sui canali mediatici del Comune.  
Per favorire il dialogo e la partecipazione dei cittadini, i due Comuni hanno attivato due indirizzi email dedicati. Per il nostro Comune, l'indirizzo è **aggregazione@lavertezzo.ch**, dove i residenti possono liberamente inviare domande o esprimere le proprie osservazioni.  
Inoltre, verrà presto attivata una specifica pagina Facebook, che sarà un'ulteriore fonte di informazioni e aggiornamenti sul processo di aggregazione.  
La proposta di inviare un'informativa diretta a tutte le economie domestiche (fuochi) è stata accolta favorevolmente e verrà discussa nella prossima seduta municipale per valutarne l'implementazione.
6. Il Municipio ha deciso di non aderire al progetto del Dipartimento delle istituzioni che proponeva uno scenario aggregativo per il Piano, inclusi i Comuni di Gambarogno e Cadenazzo.  
Contrariamente a quanto suggerito dall'interpellante, l'Esecutivo sta invece implementando una serie di azioni volte all'acquisizione di informazioni specifiche. Queste informazioni permetteranno ai Municipi di Gordola e Lavertezzo di ottenere un quadro di riferimento preliminare ma oggettivo, che verrà poi presentato durante la prevista serata informativa.  
Ribadiamo nuovamente il concetto espresso al punto 4: le informazioni che saranno presentate dal gruppo di lavoro e quelle elaborate dalla Commissione di studio, ai sensi della Legge sulle Aggregazioni (LAggr), hanno implicazioni e finalità formali differenti. In questa fase di lavoro del gruppo, che eventualmente precede quella LAggr, replicare la medesima procedura di analisi adottata da una Commissione di studio risulterebbe eccessivo e oneroso.

Figura 2: Risultato SWOT per Locarno dell'anno 2022

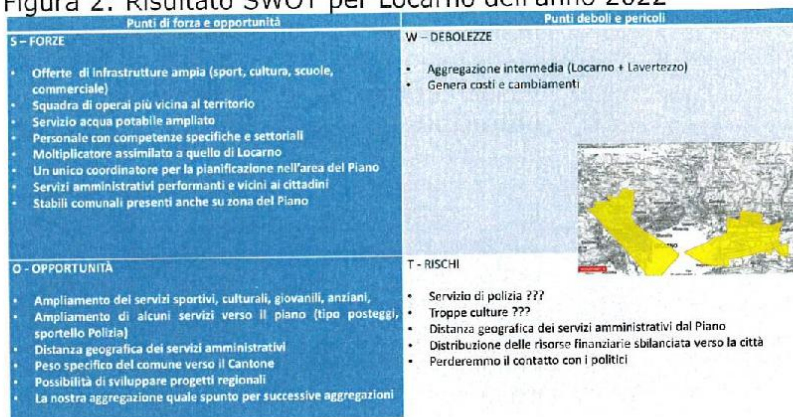


Figura 3: Risultato sondaggio dell'anno 2022

scenario	concordo (C)	non concordo (NC)	non risponde	risposte totali
<b>scenario 1 (Gordola e Lavertezzo)</b>				
Criterio 1: qualità dei servizi	11	9	1	21
Criterio 2: possibilità di successo	15	5	1	21
Criterio 3: stabilità economica	8	12	1	21
<b>Totale scenario</b>	<b>34</b>	<b>26</b>	<b>3</b>	<b>63</b>
<b>scenario 2 (Locarno e Lavertezzo con altri Comuni)</b>				
Criterio 1: qualità dei servizi	15	5	1	21
Criterio 2: possibilità di successo	16	5	0	21
Criterio 3: stabilità economica	17	4	0	21
<b>Totale scenario</b>	<b>48</b>	<b>14</b>	<b>1</b>	<b>63</b>
<b>scenario 3 (PCA ed ev Tenero)</b>				
Criterio 1: qualità dei servizi	12	8	1	21
Criterio 2: possibilità di successo	9	11	1	21
Criterio 3: stabilità economica	11	9	1	21
<b>Totale scenario</b>	<b>32</b>	<b>28</b>	<b>3</b>	<b>63</b>

Per quanto riguarda le domande ai punti 4 a./b./c., la serata informativa verrà indetta solo quando il gruppo di lavoro deciderà di proporla.

La decisione di richiedere lo scioglimento della Commissione di studio con Locarno è a discrezione esclusiva del Municipio.

Infine, sarà il gruppo di lavoro o, eventualmente, una nuova commissione a decidere i contenuti specifici della serata informativa riguardo agli scenari futuri.

Vorremo chiarire un'osservazione dell'interpellante, secondo cui "Oggi tre membri dell'Esecutivo decidono autonomamente". Questa affermazione non è corretta.

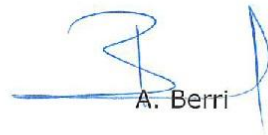
7. Per quanto attiene alla nostra presa di posizione sulla tematica R6, rimandiamo alla specifica interpellanza del 3 giugno 2025 depositata dal signor Ramelli Gian Paolo e cofirmatari.

Distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO DI LAVERTEZZO

Il Sindaco:

Il Segretario:



A. Berri



D. Gianella

## ANNESSO 6

Bacciarini Roberto  
Via Montedato 38  
6595 Riazzino  
Consigliere Comunale  
Per il Paese

Riazzino, il 12 giugno 2025



Lodevole  
Municipio di Lavertezzo  
Via Malpensata 4  
6595 Riazzino

### **INTERPELLANZA: Vendita di abitazioni come residenze secondarie nel Comune di Lavertezzo - Richiesta di chiarimenti in merito alla base legale e all'operato del Municipio**

Signor Sindaco,  
signora e signori municipali,

avvalendomi della facoltà concessa dalla legge ai sensi dell'art. 66 della LOC e dell'art. 33 del Regolamento comunale di Lavertezzo, interpello il Municipio in merito alla vendita di abitazioni a scopo di residenza secondaria, in contrasto con l'art. 32 delle Norme di attuazione del Piano Regolatore (in seguito NAPR)

#### **Premessa**

In qualità di membro del Consiglio comunale, sono stato interpellato da alcuni concittadini in merito alla possibilità di vendere la propria abitazione quale residenza secondaria nel Comune di Lavertezzo. A seguito di queste segnalazioni, sono venuto a conoscenza che il Municipio avrebbe autorizzato, tramite comunicazione scritta, la vendita di determinati immobili esistenti nel Comune di Lavertezzo a scopo di residenza secondaria.

Tale prassi solleva importanti dubbi di legittimità, alla luce delle norme edificatorie comunali (NAPR) e federali vigenti.

## I fatti:

Alcuni concittadini, volendo vendere la propria abitazione, mi hanno interpellato per consigli sulle possibilità di acquisto da parte di compratori non domiciliati. Nel merito della consulenza, dove specificavo che la vendita di un'abitazione a scopo secondario non fosse possibile in quanto le NAPR del comune di Lavertezzo non lo consentono se non in casi particolari, mi hanno riferito di aver ricevuto da parte del Municipio una lettera che confermerebbe la possibilità di vendere la propria abitazione come residenza secondaria.

Sulla scorta di queste informazioni ricevute e alla lettura delle lettere inviate dal Municipio, ho nuovamente approfondito la questione rilevando inequivocabilmente che il Regolamento edilizio comunale di Lavertezzo vieta la costruzione di nuove case a scopo di abitazioni secondarie e ne limita fortemente la possibilità di vendita a condizioni eccezionali e ben definite. In particolare, l'articolo 32 delle NAPR, applicabile alla zona residenziale primaria del Piano R8,5PP, stabilisce quanto segue:

“Un'abitazione è considerata residenza primaria quando è atta a tale scopo e quando l'utente ha il suo domicilio nel Comune. La presente norma si applica alle nuove costruzioni, ai riattamenti, alle ricostruzioni e alle alienazioni (vendita, donazione, ecc) di abitazioni esistenti.

Le residenze secondarie esistenti possono essere conservate tali dagli attuali proprietari; **in caso di alienazione (vendita, donazione, ecc.), esse dovranno essere destinate alla residenza primaria quando non siano invocabili le deroghe contemplate dal cpv. seguente.**

Il Municipio può accordare delle deroghe se:

- il proprietario è cittadino svizzero o straniero con diritto di stabilirsi in Svizzera e ha acquisito l'abitazione in via ereditaria;
- il proprietario è attinente del Comune o vi ha vissuto a lungo ed è seriamente intenzionato a ritornarvi per risiedervi durevolmente;
- la natura dell'abitazione è palesemente inadatta quale residenza primaria.”

Inoltre, la Legge federale sulle abitazioni secondarie (LaSec) consente la vendita come residenza secondaria solo per immobili costruiti prima dell'entrata in vigore delle NAPR, **e solo in assenza di divieti o restrizioni a livello cantonale o**

**comunale.** Come evidenziato sopra, tali restrizioni sussistono chiaramente nel caso del Comune di Lavertezzo, vedi l'art. 32 delle NAPR

Alla luce di queste considerazioni, interpellò formalmente il Municipio con la seguente serie di domande, alle quali si richiedono risposte precise, documentate e puntuali:

1. Su quale base legale il Municipio ha concesso la vendita di abitazioni come residenze secondarie, malgrado quanto stabilito dall'art. 32 delle NAPR e dal regolamento edilizio comunale, ne vietino tale prassi?
2. Chi ha autorizzato l'invio delle lettere che comunicavano la possibilità di vendere abitazioni a scopo di residenza secondaria?
3. È stata presa una risoluzione municipale formale in tal senso per ogni caso?
4. Quante richieste di vendita di abitazioni come residenze secondarie sono pervenute al Municipio dal 2021 ad oggi?
5. Quante abitazioni sono state effettivamente vendute come residenze secondarie nel medesimo arco temporale?
6. La precedente Capo dicastero del territorio ha autorizzato direttamente o indirettamente l'invio delle comunicazioni ai cittadini? In caso affermativo, su quale base legale?
7. Il Municipio era correttamente informato sul contenuto vincolante dell'art. 32 delle NAPR prima di deliberare o autorizzare simili vendite?
8. L'attuale Capo dicastero del territorio e l'attuale Municipio sono consapevoli del divieto vigente alla vendita di abitazioni come residenze secondarie, come sancito dall'art. 32 delle NAPR?
9. Se sì, perché sono proseguite le comunicazioni scritte che autorizzano la vendita in violazione dell'art. 32 delle NAPR, anche dopo l'aprile del 2024?
10. Quali misure intende adottare il Municipio per ristabilire la legalità e affrontare i casi in cui le abitazioni siano state vendute come residenze secondarie in violazione dell'art. 32 delle NAPR?
11. Quali potrebbero essere le conseguenze giuridiche e finanziarie per il Comune di Lavertezzo qualora si rendesse necessaria la conversione forzata da residenza secondaria a primaria per immobili venduti in contrasto con l'art. 32 delle NAPR?

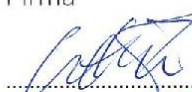

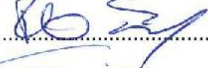








12. Il Municipio ha intenzione di avviare un'indagine interna per accertarne le responsabilità e valutare l'adozione di provvedimenti nei confronti di eventuali responsabili?

Visto il potenziale impatto legale, urbanistico e finanziario della questione sollevata, si insiste affinché le risposte siano dettagliate, trasparenti e sostenute da riferimenti normativi precisi.

In attesa di una risposta scritta nei termini previsti, porgo distinti saluti.

Bacciarini Roberto  
  
Cons. Comunale per Il Paese

La presente interpellanza è sottoscritta dai seguenti Consiglieri Comunali del Gruppo Per Il Paese

Nome e cognome	Firma
<u>CATTANEO PIERO</u>	
<u>Beatrice Bacciarini</u>	
<u>FILLEY RENATO</u>	
<u>Togni Davide</u>	
<u>Simona Fransch</u>	
<u>Renzo Gaggelton</u>	
<u>Claudio Delbiaggio</u>	
<u>FELLI ROSSANO</u>	
<u>MARCO MAGGI</u>	
<u>SARAJACIANI</u>	
<u>SPINETTI MORENO</u>	
.....	.....

## ANNESSO 7

Bacciarini Roberto  
Via Montedato 38  
6595 Riazzino  
Consigliere Comunale  
Per il Paese

Riazzino, il 12 giugno 2025



Lodevole  
Municipio di Lavertezzo  
Via Malpensata 4  
6595 Riazzino

### **INTERPELLANZA: Gestione della benna compattatrice della carta durante i fine settimana**

Signor Sindaco,  
signora e signori municipali,

avvalendomi della facoltà concessa dalla legge ai sensi dell'art. 66 della LOC e dell'art. 33 del Regolamento comunale di Lavertezzo, interpello il Municipio in merito alla gestione della benna compattatrice nei fine settimana, da parte di una ditta di sicurezza.

#### **Premessa**

La gestione dei rifiuti è sorretta dal Regolamento dei rifiuti del Comune di Lavertezzo.

Il Municipio, come in qualsiasi altro ambito, è chiamato a contenere i costi derivanti dalla gestione dei rifiuti, applicando strategie e modalità che ne contengano le spese.

#### **I fatti:**

Da qualche tempo alcuni cittadini hanno sollevato perplessità riguardo all'attività di una ditta di sorveglianza che, durante i fine settimana, procede con l'avvio della benna compattatrice destinata alla raccolta della carta.

Questa prassi non è ben comprensibile dai cittadini e tantomeno dal sottoscritto per la metodica e per i costi supplementari che ne scaturiscono.

Con la soppressione della raccolta della carta porta a porta, voluto anche per un risparmio dei costi del servizio raccolta rifiuti, è appurato che nei fine settimana lo smaltimento di carta presso la piazza dei rifiuti è aumentato esponenzialmente, con una necessità oggettiva di un avvio della benna compattatrice. Ciò comporta inevitabilmente l'intervento di un addetto per tempo limitato del servizio, il quale comporta ca. 5 minuti per un ciclo di avvio e conclusione della benna compattatrice.

L'appalto ad una ditta di sicurezza comporta dei costi non indifferenti, considerando la trasferta, i km, il tempo di lavoro, moltiplicato per 104/106 interventi annuali, costi che potrebbero essere gestiti con il personale comunale (personale di picchetto) o con un impegno dei municipali proprio nello spirito della politica di milizia. Ricordo che nelle precedenti legislature, l'avvio della benna compattatrice durante i fine settimana o nel periodo delle feste natalizie, avveniva anche con la collaborazione del sottoscritto di alcuni municipali a titolo gratuito.

Alla luce di quanto sopra esposto, chiedo al Municipio di rispondere in modo chiaro e puntuale ai seguenti interrogativi:

1. Quali sono stati i motivi che hanno portato alla scelta di incaricare una ditta esterna per questo compito?
2. Chi ha preso la decisione di attuare tale intervento?
3. È stata adottata una risoluzione municipale in merito?
4. In caso affermativo, per quale motivo tale risoluzione non è stata pubblicata sul sito ufficiale del Comune, trattandosi di un tema di pubblico interesse?
5. Per quale ragione non vengono impiegati gli operai comunali di picchetto per questo servizio?
6. Qual è il costo annuale di tale servizio affidato alla ditta esterna?
7. Considerando la durata limitata dell'intervento (circa 15 minuti al giorno viaggio e tempo di avvio della benna), quanto costerebbe il servizio affidandolo all'operaio di picchetto, rispetto al servizio esterno?
8. Considerando la durata limitata dell'intervento (circa 15 minuti al giorno viaggio e tempo di avvio della benna), non sarebbe possibile affidarne la gestione ai singoli municipali, qualora non si volesse caricare gli operai

comunali di ulteriore mole di lavoro, in linea con lo spirito della politica di milizia e nell'ottica di una maggiore economia per le casse comunali?

In attesa di una risposta scritta nei termini previsti, porgo distinti saluti.

Bacciarini Roberto

  
Cons. Comunale Per Il Paese

La presente interpellanza è sottoscritta dai seguenti Consiglieri Comunali del Gruppo Per Il Paese

Nome e cognome

Firma

CATTANEO PIERO



Togni Davide



FILIPPI ROBERTO



FERRARI MASSIMO



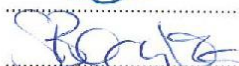
Spone Francesco



MARCO MARCO



SAVA Bacciarini



Claudio Delbiaggio



Renzo Gaggeran



SPINELLI MARCO



## ANNESSO 8

Bacciarini Roberto  
Via Montedato 38  
6595 Riazzino  
Consigliere Comunale  
Per il Paese

Riazzino, il 12 giugno 2025



Lodevole  
Municipio di Lavertezzo  
Via Malpensata 4  
6595 Riazzino

### **INTERPELLANZA: Rimozione arbitraria di suppellettili presso il cimitero comunale - richiesta di spiegazioni e assunzione di responsabilità**

Signor Sindaco,  
signora e signori municipali,

avvalendomi della facoltà concessa dalla legge ai sensi dell'art. 66 della LOC e dell'art. 33 del Regolamento comunale di Lavertezzo, interpellò il Municipio in merito a un fatto increscioso avvenuto nel mese di aprile del 2025, presso il cimitero comunale di Montedato.

#### **Premessa**

La gestione del cimitero comunale è basata sul Regolamento Organico dei Cimiteri (in seguito ROC), approvato dal CC durante la seduta del 13.06.2023 - approvazione SEL dell'11 dicembre 2023 (Incarto 5265) - entrata in vigore in data 1° febbraio 2024 (RM 1392/2023), dopo le ultime modifiche e in particolare per quel che concerne i loculi, si fa riferimento agli art. 9, 15, 16, 19, 33, 34, 45, Appendice 1 e relativa Ordinanza.

Si fa notare che nel nostro ROC e relativa Ordinanza, non vi è nessun riferimento al divieto di porre suppellettili, fiori o oggetti commemorativi sui loculi.

#### **I fatti**

All'inizio di aprile 2025, sono stato contattato da alcuni cittadini indignati, profondamente colpiti e offesi da quanto accaduto presso il cimitero comunale. Da quanto riferitomi, ed in seguito verificato, un impiegato dell'amministrazione comunale si è recato presso il cimitero e ha proceduto a gettare a terra - senza alcun preavviso né rispetto - suppellettili, oggetti commemorativi e decorazioni deposte sui loculi dai familiari dei defunti.

Un gesto grave, ingiustificato, irrispettoso e potenzialmente sanzionabile penalmente (vedi Codice penale svizzero art. n. 262) come turbamento della pace dei defunti. Quanto accaduto ha profondamente ferito la sensibilità di molti cittadini, minando la fiducia nei confronti dell'autorità comunale e nella sua gestione di uno spazio sacro quale è il cimitero.

Si concorda che le tombe ed i loculi debbano sempre essere adornati in modo decoroso, ma va anche detto che se il rispetto venisse meno, il Municipio avrebbe il dovere e l'obbligo di richiamare eventuali trasgressori in ottemperanza dell'art. 39 del ROC.

Alla luce di quanto accaduto, chiedo al Municipio di rispondere in modo chiaro e puntuale ai seguenti interrogativi:

1. Quali motivazioni giustificano un intervento di tale portata e modalità?
2. Su quale base giuridica si è intervenuti, ritenuto che nel il ROC e nell'Ordinanza relativa al ROC, non vi è nessun riferimento al divieto di porre suppellettili, fiori o oggetti commemorativi sui loculi?
3. Chi ha dato l'ordine di procedere con la rimozione delle suppellettili e degli oggetti commemorativi?
4. È stata la stessa Capo Dicastero a dare l'autorizzazione o a disporre l'intervento?
5. Il Municipio era informato di quanto accaduto?
6. Se il Municipio era al corrente di quanto accaduto, per quale motivo non ha scritto una lettera di scuse agli eredi dei defunti toccati da questo increscioso gesto?
7. Se la presenza di suppellettili e oggetti decorativi è stata ritenuta indecorosa da parte del Municipio, per quale motivo gli eredi non sono stati preventivamente informati con una comunicazione scritta (vedi art. 39 ROC), come previsto dalle buone prassi amministrative e dal rispetto dovuto?


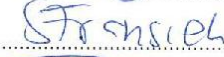








8. Sono state violate disposizioni del Regolamento Comunale o del ROC?
9. Quali provvedimenti intende adottare il Municipio nei confronti dei responsabili materiali e decisionali di questo grave episodio?
10. Quali misure concrete verranno introdotte per evitare che simili atti non possano ripetersi in futuro, garantendo rispetto e dignità a tutti i defunti e alle loro famiglie?

Questo episodio merita una risposta chiara e un'assunzione di responsabilità da parte dell'esecutivo. Non è tollerabile che atti di tale insensibilità e gravità vengano compiuti nel silenzio e senza conseguenze.

In attesa di una risposta scritta nei termini previsti, porgo distinti saluti.

Bacciarini Roberto  
  
 Cons. Comunale per Il Paese

La presente interpellanza è sottoscritta dai seguenti Consiglieri Comunali del Gruppo Per Il Paese

Nome e cognome	Firma
CATALANO PIERO	
Silvana Franscuello	
Claudio Delbiaggio	
Renzo Gaggeran	
Beatrice Bacciarini	
Filippo RENATO	
Togni Davide	
FERRARI ROSSANO	
MANCO MACCHI	
SARA Bacciarini	

## ANNESSO 9

GRUPPO PER IL PAESE

Riazzino, 12 giugno 2025



Lodevole  
Municipio di Lavertezzo  
Via Malpensata 4  
6595 Riazzino

Gentile signora Presidente,  
care Colleghe e cari Colleghi Consiglieri comunali,

i sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi della facoltà concessa dalla legge (art. 67 Legge Organica Comunale e art. 34 Regolamento comunale), formulano mediante mozione elaborata la seguente proposta di modifica del Regolamento comunale concernente l'erogazione di incentivi a favore dell'efficienza energetica, lo sfruttamento delle energie rinnovabili negli edifici e a favore della mobilità sostenibile.

Con l'accettazione della mozione presentata dal Gruppo Per Lavertezzo a giugno 2023 il nostro Comune si è dimostrato sensibile ad incentivare lo sfruttamento delle energie rinnovabili e la mobilità sostenibile.

Crediamo sia giunto il momento di fare un ulteriore sforzo per incentivare gli interventi in alcuni ambiti legati all'efficienza energetica che ancora non beneficiano di contributi comunali. Questo anche in considerazione che l'importo registrato a bilancio al 31.12.2024 "Fondo energie rinnovabili" ammonta a CHF 495'896.14.

Con la presente mozione chiediamo al Municipio di modificare il Regolamento comunale concernente l'erogazione di incentivi a favore dell'efficienza energetica, lo sfruttamento delle energie rinnovabili negli edifici e a favore della mobilità sostenibile, implementando seguenti incentivi:

- d) Sostituzione finestre – incentivo CHF 60.00/mq, massimo CHF 2'000.00, a condizione che il coefficiente di trasmissione termica dei nuovi serramenti (W/mqK) sia  $\leq 0.70$
- e) Conversione impianti di riscaldamento elettrici diretti o alimentati con combustibili fossili – incentivo CHF 4'000.00 a condizione che siano rispettati i requisiti per l'ottenimento dei sussidi cantonali o federali
- f) acquisto bicicletta elettrica (e-bike) – incentivo 20% del costo, massimo CHF 200.00

Con i nostri migliori saluti.

I Consiglieri comunali del Gruppo Per il Paese:

Alessandro Ferrini  


Beatrice Bacciarini



Roberto Bacciarini



Sara Bacciarini



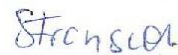
Piero Cattaneo



Claudio Delbiaggio



Simona Franscella



Renato Frey



Renzo Gaggetta



Marco Maggini



Moreno Spinetti



Davide Togni



## ANNESSO 10

Ferrini Alessandro  
Via Bugaro 81  
6595 Riazzino

Riazzino, 12 giugno 2025



Lodevole  
Municipio di Lavertezzo  
Via Malpensata 4  
6595 Riazzino

### INTERPELLANZA

Gentile signora Presidente,

care colleghe e colleghi Consiglieri comunali,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC), intendiamo interpellare il Municipio in merito all'integrazione del Corpo Pompieri Tenero-Contra al Corpo Civici Pompieri di Locarno.

A tale riguardo, desideriamo sottoporre al Municipio le seguenti domande:

1. Stato dei lavori  
Qual è lo stato attuale del progetto di integrazione tra il Corpo Pompieri Tenero-Contra e il Corpo Civici Pompieri di Locarno? Sono già stati definiti una tabella di marcia, degli obiettivi intermedi e una data ipotetica per il completamento della fusione?
2. Dialogo istituzionale  
Esiste un confronto strutturato e costante tra il nostro Comune e i responsabili del progetto da parte della Città di Locarno? Se sì, chi rappresenta il nostro Comune in questi colloqui e con quale frequenza avvengono gli incontri?
3. Ruolo della Commissione di vigilanza  
Qualc ruolo sta svolgendo concretamente la Commissione di vigilanza nel seguire e valutare il processo di integrazione? La Commissione ha elaborato una posizione ufficiale, espresso eventuali riserve o formulato delle proposte operative?
4. Impatto finanziario per il Comune  
Quali sono le previsioni in termini di impatto finanziario per il nostro Comune a seguito della fusione? Si prevede un incremento delle spese? In tal caso, di quale entità e a partire da quale esercizio finanziario?
5. Valutazione di alternative  
All'interno della Commissione di vigilanza si stanno prendendo in considerazione anche soluzioni alternative all'integrazione con Locarno, come ad esempio la creazione di una struttura intercomunale più ampia o un potenziamento autonomo del Corpo Pompieri locale? Se sì, quali sono queste opzioni e su quali basi vengono confrontate?

Siamo convinti che questo tema rivesta un'importanza strategica per la sicurezza e la sostenibilità futura del nostro Comune, e per questo riteniamo utile favorire una discussione aperta, informata e condivisa in seno al Consiglio comunale.

Con i nostri migliori saluti.

I Consiglieri Comunali del Gruppo Per il Paese:

  
Alessandro Ferruti

Bacciarini Beatrice



Bacciarini Roberto



Bacciarini Sara



Cattaneo Piero



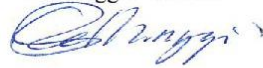
Maggini Marco



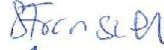
Togni Davide



Delbiaggio Claudio



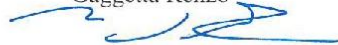
Franscella Simona



Frey Renato



Gaggetta Renzo



Spinetti Moreno



## ANNESSO 11

Gian Paolo Ramelli  
Via Bugaro 21  
6595 Riazzino



Lodevole Municipio  
di Lavertezzo  
Via Malpensata 4  
6595 Riazzino

Lavertezzo, 12 giugno 2025

### Interpellanza orale – Preoccupazioni in merito ai lavori di aggregazione con il comune di Gordola

Egregi signori,

con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla Loc (art. 66 Loc), mi permetto di presentare al Municipio un'interpellanza orale riguardante le mie preoccupazioni in merito ai lavori avviati da parte del Municipio per un'eventuale aggregazione con il Comune di Gordola.

Nella mia carriera ho dovuto prendere numerose decisioni importanti. Prima di scegliere la strada da intraprendere, ci siamo sempre basati su analisi approfondite e su valutazioni oggettive prima di fare la scelta con chi dialogare. In questo caso, invece, noto con preoccupazione che si stanno avviando discussioni con il Comune di Gordola senza aver prima condotto uno studio serio e completo sui pro e i contro di tale operazione.

La collaborazione attuale, ad esempio per quanto riguarda la fornitura del sale, non è sufficiente a giustificare un'aggregazione. Ci sono infatti altri aspetti molto più rilevanti che devono essere considerati.

Non sono un economista, ma ritengo che uno degli elementi fondamentali da valutare sia la situazione finanziaria. A quanto risulta, le finanze del Comune di Gordola non versano in buone condizioni, e sono previsti nei prossimi anni ingenti investimenti. Il nostro Comune sta ancora pagando gli effetti di investimenti sproporzionati effettuati in passato; non ritengo opportuno che ci si debba far carico anche degli oneri finanziari di un altro ente. Prima di depositare un'istanza con il comune di Gordola bisognerebbe presentare un bilancio previsionale dei due comuni aggregati con relativo conto economico per gli anni 2026/2027/2028 con una proiezione sui futuri investimenti che i due comuni hanno pianificato. Presentare l'evoluzione del capitale proprio per 2026/2027/2028, del moltiplicatore politico e del moltiplicatore aritmetico. Fare una previsione dell'evoluzione delle influenze che avranno le sopravvenienze negli anni 2026/2027/2028. Inoltre non si può non tener conto dell'istanza d'indennità per espropriazione materiale di Fr. 20'840'714.00 con relativi interessi inoltrata da un illustre cittadino di Gordola alla quale ne potrebbero seguire delle altre.

Un altro punto critico riguarda il regolamento edilizio, in particolare la scheda "R6", che per molti cittadini rappresenta un fattore importante. È noto, inoltre, che a Gordola il numero delle parcelle edificabili e l'edificato sono significativamente superiori rispetto al consentito, il che potrebbe comportare un ridimensionamento (de-zonamento, riduzione indici e altro) con un impatto non trascurabile sul nostro territorio. Ricordiamo ancora che queste misure comportano una riduzione del valore immobiliare dei terreni. Non vorrei che, con questa possibile aggregazione, i cittadini di Lavertezzo si trovassero a dover subire ridimensionamenti e svalutazioni a favore del comune di Gordola.

Per questi motivi, chiedo che si proceda con una seria e trasparente analisi preliminare, coinvolgendo in modo attivo sia il Consiglio Comunale che la popolazione. La decisione su un'eventuale aggregazione è troppo importante per essere portata avanti senza il giusto approfondimento e senza un ampio consenso.

Ringrazio per l'attenzione e resto in attesa di un riscontro.

Cordiali saluti.



Gian Paolo Ramelli

## ANNESSO 12

Gruppo Per il Paese

Riazzino, il 12 giugno 2025



Lodevole  
Municipio di Lavertezzo  
Via Malpensata 4

6595 Riazzino

Gentile signora Presidente,  
Colleghe e Colleghi a Consiglieri Comunali,

I sottoscritti Consiglieri Comunali avvalendosi della facoltà concessa dalla legge ai sensi dell'art. 67 della LOC e dell'art. 34 del Regolamento comunale di Lavertezzo, **formulano mediante mozione, la proposta di Modifica delle Norme di Attuazione del Piano Regolatore (NAPR) e del Regolamento Edilizio del Comune di Lavertezzo.**

### Premessa

Le attuali Norme di Attuazione del Piano Regolatore (in seguito NAPR) del Comune di Lavertezzo contemplano ancora disposizioni normative riferite al territorio di Lavertezzo valle. Tuttavia, con la fusione comunale avvenuta nel 2018 e la conseguente creazione del nuovo Comune di Verzasca, tale territorio non fa più parte del Comune di Lavertezzo.

### Motivazione

Alla luce di questo cambiamento istituzionale, si ritiene opportuno e necessario procedere con un aggiornamento delle NAPR, eliminando tutti i riferimenti normativi e edificatori concernenti il territorio della valle.

Tale modifica consentirà una maggiore chiarezza e coerenza nella lettura e applicazione del regolamento, rendendolo conforme alla realtà territoriale attuale, limitata unicamente alla zona del piano del Comune di Lavertezzo. Inoltre, si segnala che il Regolamento Edilizio e le NAPR attualmente in vigore, risalgono al 19882 rispettivamente al 1988.

Considerata la loro anzianità e i cambiamenti intervenuti sia a livello normativo cantonale che nelle esigenze urbanistiche e ambientali, appare opportuno valutare anche un aggiornamento più generale delle normative edilizie contenute nelle Regolamento Edilizio e nelle NAPR, in modo da garantire una disciplina urbanistica moderna, funzionale e rispondente alle attuali esigenze del territorio e della popolazione.

Frey Renato

Maggini Marco



Togni Davide



Gaggetta Renzo



Spinetti Moreno

